La Salle International Campus
Istituti Filippin

Scuola d'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I Grado
Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Scienze Applicate
Liceo Europeo
Liceo Economico – Sociale
Convitto
Semiconvitto

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ISTITUTI PARITARI FILIPPIN

CONGREGAZIONE DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

CSQA
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001 — CERT. nº 5546

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Sommario

1. L'istituto 4
1.1 Il Contesto socio-culturale e le caratteristiche dell'utenza 4
1.2 La Vision dell'Istituto 4
1.3 La Mission dell'Istituto 6
2. Programmazione dell'offerta formativa triennale 7
Scuola dell'Infanzia 7
PROGETTO DIDATTICO 7
PROGETTI 8
Scuola Primaria 9
A SCUOLA NON PORTO LO ZAINO e AULAB 2017 9
Aree disciplinari e Traguardi 10
PROGETTI E ATTIVITÀ LABORATORIALI PER CLASSI APERTE 12
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 14
DISCIPLINE E ORARIO SETTIMANALE 16
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO 17
IL LICEO SCIENTIFICO 17
IL LICEO EUROPEO 17
IL LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE 17
Innovazione e tecnologia per l'impresa 17
IL LICEO ECONOMICO-SOCIALE 18
QUADRI ORARIO 18
SCUOLA DI QUALITÀ 20
CORSI POMERIDIANI FACOLTATIVI e ATTIVITA' INTEGRATIVE 21
2.1 Obiettivi formativi prioritari 22
2.2 L'organico per l'autonomia 23
2.3 Organigramma 23
2.4 Figure di Coordinamento 24
3.Priorità, traguardi ed obiettivi 24
3.1 Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI 26

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

3.2 Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire 27
Progetto Linguistico 27
Progetto Semiconvitto 28
4. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza 28
5. Piano di miglioramento 29
5.1 PRIMA SEZIONE 29
5.2 SECONDA SEZIONE 30
PROGETTI IN ESSERE: Pastorale, Volontariato e Orientamento 47
6. Alternanza scuola lavoro 49
7. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale 50
8. Piano formazione insegnanti 55
9. Integrazione Scolastica degli alunni e Protocollo accoglienza alunni con cittadinanza non italiana ... 56
DSA e BES 56
Alunni Stranieri 57
Struttura GLI 57
10. Modalità organizzative per l'esercizio della funzione docente 58
DIPARTIMENTI INTERDISCIPLINARI 58
Carta del Docente: i principi ispiratori dell'azione didattica 58
11. Il Patto educativo di corresponsabilità 61
PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA 61
Competenze e Funzioni del Coordinatore di Classe e/o dell'Insegnante Prevalente 62
12. Valutazione, Disciplina, Scrutini ed esami 64
RELAZIONI E COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA 67
13. Il Regolamento d'Istituto 68
14. Servizio educativo, impegno comunitario, Missione Lasalliana 71

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

1. L'istituto

Gli Istituti Filippin (La Salle International Campus) deve la sua esistenza ed il suo nome a Mons. Erminio Filippin, che dal 1924 al 1958 lo costruì, animò e diresse. Dal 1958 la direzione è stata assunta dalla Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane che ne hanno accresciuto l'offerta formativa ampliando le proposte della scuola secondaria di secondo grado e istituendo il convitto. Dal 1974 l'istituto, scuola e convitto, è frequentato anche da allieve. L'istituto accoglie alunni in qualità di esterni, esterne, semiconvittori, semiconvittrici, convittori e convittrici. Ha sede a Paderno del Grappa nei seguenti indirizzi scolastici:

- → SCUOLA DELL'INFANZIA
- → SCUOLA PRIMARIA
- → SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO paritaria
- → LICEO SCIENTIFICO paritario
- → LICEO DELL'INNOVAZIONE E TECNOLOGIA (Liceo Sc. Opz. Scienze Applicate)
- → LICEO EUROPEO ad indirizzo giuridico economico paritario
- → LICEO ECONOMICO SOCIALE

1.1 Il Contesto socio-culturale e le caratteristiche dell'utenza

Il contesto territoriale all'interno del quale opera l'Istituto Filippin è quello dell'area Pedemontana. Il contesto è fortemente segnato dalla capillare presenza della piccola e media impresa, a caratteristica manifatturiera e vocata a relazioni stabili e innovative non solo con gli altri paesi europei, ma con tutte le nuove frontiere dell'innovazione e della internazionalizzazione. Sono attivamente presenti tutti gli ordini professionali, in un contesto di presenza sociale che favorisce forme positive di privato sociale e di volontariato. Oltre che al contesto territoriale l'Istituto si rivolge ad una utenza nazionale grazie alla presenza in istituto del Convitto.

Il background familiare degli allievi dell'Istituto è caratterizzato da un contesto socio-economico e da un livello di istruzione medio alto.

L'Istituto collabora con enti pubblici e privati:

- → Rete Orione per l'Orientamento Scolastico
- → Fondazione La Fornace per la cultura d'impresa
- → Rete territoriale per l'Inclusività
- → Rete Considera per le attività di volontariato.

L'Istituto è membro della rete dei Comuni della Pedemontana. Sono attive inoltre diverse collaborazioni con soggetti privati per la costruzione dei percorsi laboratoriali di Istituto. In particolare l'Istituto da anni opera per la formulazione di Stage Orientanti e recentemente grazie alla collaborazione con Fondazione La Fornace si è attivato un percorso di formazione all'Imprenditorialità.

1.2 La Vision dell'Istituto

La nostra è una scuola cattolica e più propriamente lasalliana. La missione educativa è svolta dalla comunità degli insegnanti (religiosi e laici), degli operatori della scuola, dei ragazzi e delle famiglie. Suo fulcro è il giovane nella sua peculiarità e integralità, nelle sue fragilità e povertà intese soprattutto a livello affettivo, culturale, morale, sociale.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

In quest'ottica si pone la sua promozione umana e culturale, volta all'inserimento nella comunità sociale ed ecclesiale. I valori tipici, che la scuola lasalliana vive e propone a tutti coloro che la frequentano, sono: il senso della dignità umana, l'educazione alla giustizia, alla pace e alla fraternità, lo sviluppo dello spirito critico, dell'autonomia responsabile e dell'equilibrio personale.
Obiettivo finale è la formazione di giovani:

a. capaci di pensare, perciò informati, critici, creativi;
b. liberi, cioè capaci di scegliere ed essere coerenti fino al sacrificio;
c. rispettosi delle convinzioni ed opinioni degli altri;
d. capaci di organizzare il proprio tempo e il proprio metodo di studio.

Ogni organismo della comunità educativa riveste un ruolo insostituibile e solo l'armonico comporsi dei ruoli può portare al raggiungimento degli obiettivi:

a. trascendenti (incontro con Cristo nel sua Parola, nella preghiera, nella pratica dei sacramenti, nella morale...)
b. personali (dignità, autonomia, responsabilità...)
c. interpersonali (rispetto, lealtà, solidarietà, fiducia, chiarezza nei rapporti, partecipazione...)
d. etici (rispetto dell'ambiente, creatività,...)

I Collaboratori docenti e non docenti
Operano costantemente per la formazione e la crescita educativa degli allievi i collaboratori docenti e non docenti. Un ruolo particolare è ricoperto dalla figura del docente. In linea con l'insegnamento di San Giovanni Battista De La Salle, il docente lasalliano intende e vive la propria professione come un mistero che si incarna in uno stile educativo che così si può sintetizzare:

- Ha cura di tutti i suoi alunni senza distinzione
- Acquista autorevolezza ai loro occhi mediante la coerenza, la competenza, la disponibilità e la cordialità.
- Instaura con i giovani a lui affidati un cammino dialogante e fiducioso, aiuta in modo disinteressato i più bisognosi e orienta, ispirandosi a criteri evangelici, coloro che provano solitudine, depressione o indifferenza.
- Vuole aiutare i giovani a maturare, ad essere liberi, responsabili, solidali, contenti di vivere, a ricercare sinceramente e con senso critico la verità, prepararli alla vita professionale, renderli attenti e disponibili al trascendente ed educare il loro senso etico e religioso.
- Conosce, accetta e ascolta i giovani del suo tempo
- Sa che i giovani vivono in un contesto marcato dal secolarismo, dal relativismo dottrinale e morale, dal materialismo consumistico e da un edonismo seducente.
- Non si limita a giudicarli solo per il profitto scolastico, ma ricerca una percezione più globale tenendo conto della loro vita familiare, dell'ambito sociale, dei gusti e anche del bisogno di formazione spirituale.
- Insegna ai giovani a conoscersi, a chiarire il senso delle loro crisi, a scoprirvi gli appelli ad un maggior approfondimento personale e al dono gioioso agli altri.

Opera in spirito di accoglienza e generosità:

- con una presentazione della scuola che dia un'immagine di semplicità, dove tutti possono sentirsi a loro agio,
- con il rifiuto dell'elitarismo intellettuale o sociale. La scuola lasalliana rimane aperta a tutti e tutti sanno di esservi accolti con uguale attenzione,
- con la sensibilizzazione e la concreta possibilità offerta ai giovani di impegnarsi in attività in favore della promozione della giustizia e della pace.

Linee programmatiche fondanti e punti di riferimento del progetto educativo degli Istituti Filippin sono:

→ la fede e lo zelo, con riferimento alla centralità di Cristo, come specificità dell'insegnante lasalliano;

CSQA
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001 — CERT. nº 5546
Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

- → la preparazione per l'inserimento nella vita con la ricchezza della persona e le abilità professionali acquisite;
- → l'autonomia attraverso opportunità didattiche che stimolano la ricerca, la creatività e le capacità critiche;
- → la crescita del senso di responsabilità, grazie alla libertà e alla disciplina che favoriscono la consapevolezza;
- → la partecipazione fattiva di tutte le componenti, aperta a un dialogo serio e fattivo.

Pertanto Fratelli e collaboratori laici nella scuola:

- → sono attenti alle istanze giovanili, soprattutto dei poveri e dei deboli.
- → Operano comunitariamente in un clima di fraternità perché la scuola funzioni bene.
- → Realizzano il ministero educativo nella Chiesa con fedeltà creativa al carisma di S. G. B. de La Salle.
- → Attenti alle istanze giovanili

La pedagogia lasalliana stimola la comunità scolastica ad essere attenta alle personalità in divenire, a calibrare il percorso formativo sulle esigenze concrete, espresse o anche solo percepite e ad operare affinché i giovani siano stimolati a sviluppare al massimo le loro potenzialità.

Ciò significa conoscenza individualizzata degli alunni realizzabile con:

- → l'organizzazione degli orari e dei programmi per consentire l'osservazione personalizzata degli alunni;
- → l'inserimento di attività (di laboratorio, sportive, linguistiche e anche non strettamente scolastiche) per favorire contatti diretti non mediati da problematiche di apprendimento e di valutazione;
- → la promozione di un efficace coordinamento nell'ambito degli organismi di gestione didattica per un continuo e proficuo interscambio di osservazioni.

1.3 La Mission dell'Istituto

Il mondo d'oggi appare legato in maniera sempre più decisiva e capillare alla tecnologia digitale, tanto che da tempo si parla di generazione 2.0 e di nativi digitali. Contemporaneamente il mondo dei servizi e quello dell'economia, in particolare dell'industria, chiedono a gran voce alla scuola di garantire ai giovani un approccio più diretto con le nuove tecnologie e la loro applicazione, indicate ormai non solo come competenze necessarie per il lavoro, ma anche come strumento di importanza culturale e sociale.

Su questa base gli Istituti Filippin, forti della lunga tradizione pedagogica lasalliana, si dedica oggi con attenzione ad una continua ricerca didattica. Intende migliorare la cura della formazione linguistica e internazionale dei suoi allievi. Favorisce inoltre con le sue proposte la creatività, l'immaginazione e la capacità innovativa degli studenti senza dimenticare la dimensione ormai globale e digitale in cui essi si trovano ad operare.

Inoltre, tenendo conto della legge 107 del 15 luglio 2015 nonché le risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto conclusa con l'elaborazione del RAV e del Piano di miglioramento, l'Istituto pone come finalità prioritarie:

a. affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
b. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
c. rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
d. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
e. recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
f. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

g. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
h. realizzare l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali

Per una descrizione completa del Piano educativo di Istituto si veda la documentazione depositata presso il portale internet

2. Programmazione dell'offerta formativa triennale

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia bilingue si ispira alla pedagogia dei fratelli delle Scuole Cristiane che pone il bambino al centro del progetto educativo. L'ascolto attento e amorevole dei bisogni espressi e inespressi, l'organizzazione modulare per piccoli gruppi e per gruppi eterogenei, fanno della scuola un luogo dove ogni bambino: trova un ambiente famigliare ed accogliente in cui crescere. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. La scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione dove i bambini imparano ad apprendere attraverso il gioco, l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini.

PROGETTO DIDATTICO

Le insegnanti individuano all'interno dei vari campi di esperienza il delinearsi di saperi disciplinari e dei loro alfabeti intesi in modo globale e unitario attraverso attività di sezione e attività laboratoriali. Le varie attività programmate mirano quindi a sviluppare i seguenti ambiti: Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini suoni e colori; i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

ENGLISH

Una peculiarità della Scuola d'Infanzia è l'essere una SCUOLA BILINGUE. L'insegnamento quotidiano della lingua inglese avviene in forma attiva e giocosa, in modo spontaneo e naturale all'interno della programmazione, nelle routine, nei progetti e nei laboratori. L'inglese viene svolto in sezione per piccoli gruppi.

L'ORARIO SCOLASTICO

La scuola è full-time, dalle ore 7:45 alle 16:00, la settimana comporta 5 giorni di scuola, dal lunedì al venerdì.

INSERIMENTO

L'inserimento presso la Scuola dell'infanzia è modulato in base all'età del bambino e alle caratteristiche individuali per consentire un approccio sereno all'ambiente scolastico e assicurare il benessere.

RELAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

La scuola dell'Infanzia Filippin favorisce e sollecita la partecipazione attiva dei genitori secondo i ruoli che competono dalla normativa vigente. I genitori che desiderano collaborare nelle attività extrascolastiche, mettono a frutto le loro competenze per l'organizzazione dei momenti di incontro formativi e di festa (castagnata, recite, festa della famiglia….). A tutti i genitori si richiede l'adesione al progetto educativo e l'esplicitarsi al senso di appartenenza alla Scuola. I rapporti fra scuola e famiglia sono regolati dal regolamento interno della scuola consegnato ad inizio anno scolastico.

CSQA
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001 — CERT. nº 5546
Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

GIORNATA TIPO

ORARIO	ATTIVITA'
7:45 – 9:00	ACCOGLIENZA
9:00 – 9:30	ROUTINE DELLA MATTINA CON MERENDA
9:30 – 11:45	ATTIVITA'
11:45 – 12:00	BAGNO
12:00 – 13:00	PRANZO
13:00 – 14:00	GIOCO LIBERO
13:30 – 15:15	RIPOSINO PICCOLI
14:00 – 15:15	ATTIVITA' MEDI E GRANDI
15:15 – 16:00	ROUTINE DEL POMERIGGIO CON MERENDA
16:00	USCITA

PROGETTI

Durante il corso dell'anno vengono messi in atto i seguenti progetti:

- → Progetto Feste
- → Progetto "SHOW AND TELL"
- → Progetto continuità con la Scuola Primaria
- → Progetto NONNI in collaborazione con la Casa di Riposo " Aita" di Crespano del Grappa
- → Progetto continuità con il Nido "Primi voli" di Crespano del grappa.
- → Progetto di Educazione Ambientale " IL FUTURO DEI RIFIUTI NELLE NOSTRE MANI" in collaborazione con Contarina Accademy
- → Progetto di lettura animata " GOCCE DI VOCE"
- → Progetto di musica " SENTOCOMECANTO"
- → Angolo digitale

I laboratori

All'interno della programmazione annuale e secondo un calendario scolastico sono attivati i seguenti laboratori:

- → Laboratorio di Biblioteca della scuola (piccoli, medi e grandi)
- → Laboratorio sensoriale "TASTE, TOUCH, HEAR, SEE and SMELL….THE SEASON" (piccoli, medi e grandi)
- → Laboratorio di attività motoria (piccoli, medi e grandi)
- → Laboratorio acquaticità su gruppi di livello
- → Laboratorio "GRAFICA-MENTE" (piccoli, medi e grandi)
- → Laboratorio "STORIE PER IMPARARE A PARLARE" (piccoli, medi e grandi)

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Scuola Primaria

La scuola primaria si ispira alla pedagogia dei Fratelli delle Scuole Cristiane i cui principi risiedono nel carattere globale dell'educazione che è cristiana, intellettuale, pratica e morale. Il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, cognitivo, affettivo, spirituale, relazionale, religioso, etico, corporeo. Da sempre la nostra scuola propone la figura dell'insegnante prevalente, quale riferimento per il bambino di questa particolare età, ed altri docenti per le specifiche discipline: esperto di musica, informatica, motoria e madrelingua inglese. Particolare importanza viene data alla lingua inglese (5 ore settimanali) e lo sviluppo del Clil a partire dalla classe terza. La didattica laboratoriale (didattica attiva), caratterizza il processo formativo dei nostri alunni con l'introduzione di alcune novità didattiche.

A SCUOLA NON PORTO LO ZAINO e AULAB 2017

Già da alcuni anni alla base della nostra proposta educativa vi è un progetto unificante l'intero ciclo scolastico, dalla classe prima, alla classe quinta. Essendo la nostra una scuola a tempo pieno, 8:00-16:00, si dà la possibilità al bambino di acquisire in classe, abilità, conoscenze e competenze necessarie, cooperando con i compagni e con l'aiuto delle insegnanti.

Questo nostro progetto, nasce con l'esigenza di sviluppare nel bambino una sempre maggiore autonomia, un impegno nel lavoro personale e una collaborazione con i compagni, che possa realizzarsi principalmente all'interno dell'ambiente scolastico. Sono stati creati tre specifici ambienti di apprendimento inerenti: l'area linguistica-antropologica, l'area matematica-scientifica e l'area di Lingua Inglese. Ciò interessa soprattutto gli alunni delle classi quarta e quinta che, recandosi in questi ambienti, apprenderanno conoscenze, lessico, tecniche e procedure inerenti le specifiche discipline, ma anche relazioni sociali e pratiche collaborative. Sono coinvolte però anche le altre classi, che verranno gradualmente preparate a tale prospettiva.

Questo avviene grazie alle caratteristiche e alla predisposizione delle aule, ma anche alla didattica e alle metodologie utilizzate: didattica laboratoriale, cooperative learning, verifica costante dell'apprendimento e dell'autonomia, 5 ore di Lingua Inglese al giorno e CLIL in Lingua Inglese con docenti di madrelingua, molteplici altri progetti e laboratori.

Crediamo dunque, non sia necessario assegnare compiti per casa, prolungando il loro lavoro scolastico oltre le ore in aula, ma lasciamo invece quel tempo alle attività proprie della loro età.

Altre discipline specifiche

L'educazione motoria e il corso di acquaticità attuato a moduli, si avvalgono di una insegnante diplomata I.S.E.F. e vengono svolti per due ore alla settimana nella strutture del Filippin o negli ampi spazi esterni immersi nella natura.

L'educazione alla musica comprende scuola di canto e studio di strumenti musicali in apposito laboratorio. Le due ore settimanali di lezione sono tenute da una maestra diplomata al conservatorio. Il laboratorio d'informatica è dotato di 22 postazioni, la lezione settimanale è svolta da un docente abilitato.

Finalità.

Il percorso offerto dalla scuola primaria ha lo scopo anche di:

- far sviluppare nel bambino progressivamente responsabilità e autonomia adeguate alla propria età
- far conoscere al bambino le proprie capacità, sviluppare i propri talenti, competenze e aiutarlo a colmare eventuali lacune.
- far acquisire le principali regole comportamentali di convivenza e indirizzarlo a una positiva formazione personale.
- considerare la valenza formativa delle discipline di studio.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

- creare gli spazi ed adeguare i tempi ai ritmi di apprendimento degli alunni ed alle esigenze del percorso formativo.

Il curricolo scolastico è suddiviso in aree che raggruppano le varie discipline e prevede traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza e della classe quinta, secondo le indicazioni ministeriali attuali.

Aree disciplinari e Traguardi

Area disciplinare	**Ore**	**Traguardi formativi al termine della classe 3^**
Area linguistica (Italiano, Inglese)	11	- Leggere, ascoltare e comprendere semplici testi - Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente - Produrre semplici testi rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali - Riconoscere gli elementi essenziali della frase - Confrontare i diversi codici linguistici
Area scientifico logico matematica (Matematica, scienze, tecnologie informatiche)	8	- Leggere, scrivere e confrontare quantità e numeri - Eseguire semplici operazioni mentalmente o attraverso algoritmi scritti e utilizzarle per la risoluzione di facili problemi - Percepire le posizioni di sé e di eventuali oggetti nello spazio e stimare distanze e volumi - Denominare e classificare le principali figure in base alle caratteristiche geometriche - Misurare grandezze usando strumenti convenzionali - Ricavare dati e informazioni e saperli rappresentare in diagrammi, schemi e tabelle - Osservare la realtà ed esplorarla attraverso sperimentazioni sul campo - Utilizzare strumenti e tecnologie a disposizione come risorse per l'apprendimento
Area socio-antropologica (Storia, Geografia, Cittadinanza e costituzione, Religione)	6	- Riconoscere una fonte e ricavare da essa informazioni sul passato - Riconoscere relazioni temporali tra i fenomeni e le esperienze - vissute e narrate, utilizzando strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo - Ricavare informazioni e organizzarle attraverso diverse modalità (disegni, schemi, testi…) ponendo le basi per la costruzione del metodo di studio - Conoscere lo spazio e muoversi consapevolmente in esso, anche con l'aiuto di strumenti - Riconoscere e mettere in atto comportamenti adeguati alla convivenza civile nel rispetto delle regole e degli altri - - Conoscere i nuclei fondanti del cristianesimo e i valori umani ed educativi della pedagogia lasalliana
Area motoria (Ed. motoria)	2	- Conoscere e utilizzare il proprio corpo e le sue funzioni sensopercettive - Muovere il corpo in relazione con lo spazio e il tempo - - Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
Area espressiva (Musica, Arte e immagine)	3	- Esplorare e discriminare semplici eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla fonte - Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di alcuni strumenti musicali imparando ad usare forme di notazione analogiche - Eseguire semplici brani vocali o strumentali - Utilizzare conoscenze, abilità, tecniche, materiali e strumenti per produrre semplici testi visivi - Osservare, esplorare e comprendere immagini e messaggi multimediali

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

Area disciplinare	**Ore**	**Traguardi formativi al termine della classe 5^**
Area linguistica (Italiano, Inglese)	12	- Partecipare a scambi comunicativi utilizzando un lessico adeguato alla situazione, nel rispetto delle regole - Leggere, ascoltare e comprendere testi di vario genere, cogliendone il senso e le informazioni principali e lo scopo - Utilizzare abilità funzionali allo studio - Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre - Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase - Riconoscere le caratteristiche dei diversi codici linguistici e il loro valore ai fini comunicativi
Area scientifico logico matematica (Matematica, scienze, tecnologie informatiche)	8	- Muoversi con sicurezza nel calcolo mentale e scritto utilizzandolo per la risoluzione di problemi di diverso tipo ed esplicitando il ragionamento sottostante - Descrivere, denominare e classificare varie figure in base a caratteristiche geometriche, e determinarne le misure - Misurare grandezze usando strumenti convenzionali ed utilizzarli per il disegno geometrico - Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi col punto di vista altrui - Ricavare dati, informazioni e concetti chiave e saperli rappresentare attraverso diverse modalità e linguaggi - Osservare la realtà ed esplorarla attraverso sperimentazioni sul campo padroneggiando il metodo scientifico - Avere consapevolezza della struttura, del funzionamento e dello sviluppo del proprio corpo - Utilizzare strumenti e tecnologie a disposizione come risorse per l'apprendimento
Area socio-antropologica (Storia, Geografia, Cittadinanza e costituzione, Religione)	5	- Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio - Individuare periodi e successioni, collocando gli eventi storici sulla linea del tempo - Comprendere i testi espositivi e carte geo-storiche, ricavandone le informazioni e organizzarle attraverso diverse modalità che favoriscano il metodo di studio e l'esposizione orale - Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali - Padroneggiare i contenuti e il lessico disciplinare per la comprensione e la rielaborazione di informazioni - Riconoscere e mettere in atto comportamenti adeguati alla convivenza civile nel rispetto delle regole, degli altri, dei valori etici e morali, delle differenze culturali - Conoscere i nuclei fondanti del cristianesimo, mettendoli in relazione con altre religioni, e con i valori educativi della pedagogia lasalliana
Area motoria (Ed. motoria)	2	- Conoscere e utilizzare il proprio corpo e le sue funzioni sensopercettive in relazione con lo spazio e il tempo - Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva - Riconoscere e applicare correttamente diverse proposte di gioco e sport, nel rispetto delle regole ed interagendo positivamente con gli altri
Area espressiva (Musica, Arte	3	- Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori e brani musicali dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla fonte - Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di strumenti musicali

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

e immagine)		imparando ad usare forme di notazione analogiche e codificate - Eseguire combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche in vario modo, e semplici brani vocali o strumentali - Utilizzare conoscenze, abilità, tecniche, materiali e strumenti per produrre o rielaborare in modo creativo varie tipologie di testi visivi - Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali

Le attività curriculari si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 Particolare importanza viene data alla conoscenza della lingua inglese con 5 ore di insegnamento alla settimana a partire dalla classe prima. Questo permette alle docenti madrelingua di ampliare l'offerta formativa anche attraverso le seguenti attività: CLIL, laboratori, corrispondenza e videoconferenza con scuole inglesi, teatro, biblioteca e lezioni/conversazioni con studenti americani (CIMBA). Le diverse aree disciplinari vengono sviluppate anche attraverso l'utilizzo della metodologia laboratoriale, sia all'interno della singola classe, che in gruppi eterogenei per età. In relazione a quest'ultima modalità si veda il paragrafo successivo.

PROGETTI E ATTIVITÀ LABORATORIALI PER CLASSI APERTE

Tutti i progetti e le attività laboratoriali, che sono parte integrante del curricolo formativo, vengono curati dai docenti della nostra scuola e, a volte, arricchiti dalla presenza di esperti esterni. Si effettuano da ottobre a maggio, in base al tema proposto dalla programmazione annuale e con riferimento al nostro Piano di Pastorale. La metodologia con cui si sviluppano prevede attività a carattere pluridisciplinare, svolte per classi aperte, in piccoli gruppi: uno formato dalle classi prima e seconda e uno dalle classi terza, quarta e quinta. Si utilizza il metodo cooperativo per la costruzione delle conoscenze e delle abilità, aiutando così i bambini ad apprendere facendo.

Verranno attivati i seguenti laboratori e progetti:

- → *Laboratorio NATURA*
- → *Laboratorio CREATIVO*
- → *Laboratorio TEATRALE-ESPRESSIVO*
- → *Laboratorio RADIO*
- → *Laboratorio AFFETTIVITÁ*
- → *Laboratorio AUTONOMIA*
- → *Laboratorio CORALE*
- → *PROGETTO ACCOGLIENZA CONTINUITÀ*
- → *PROGETTO CLIL*
- → *PROGETTO NUOTO*
- → *PROGETTO "A SCUOLA NON PORTO LO ZAINO"*
- → *LABORATORIO DI INGLESE PER CLASSI APERTE*
- → *AULAB CLASSI QUARTA E QUINTA*

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'attribuzione del voto di comportamento

- *è prerogativa del Consiglio di classe riunito per gli scrutini in ottemperanza alla normativa vigente*
- *ha valenza formativa ed educativa e scaturisce dalla valutazione complessiva del processo di maturazione civile e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto dei progressi, dei miglioramenti, di specifiche situazioni familiari e/o personali*
- *prende in considerazione i seguenti criteri:*
- *rispetto delle regole e della convivenza civile*
- *comportamento responsabile verso se stessi, gli altri, le strutture in generale*
- *partecipazione, interesse e collaborazione*
- *impegno*

La premessa e i criteri sopra citati trovano una forma dettagliata e descrittiva nella tabella sottostante.

VALUTAZIONE	INDICATORI
OTTIMO	L'alunno/a partecipa attivamente al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico; usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore…) nei rapporti interpersonali.
DISTINTO	L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore…) nei rapporti interpersonali.
BUONO	L'alunno/a di norma riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, a volte, è fonte di disturbo durante le attività e deve essere richiamato dai docenti. Usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore…) nei rapporti interpersonali.
SUFFICIENTE	L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. Non è ancora in grado di collaborare in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Deve essere sollecitato ad usare forme di cortesia tipiche nei rapporti interpersonali.
INSUFFICIENTE	L'alunno/a spesso è stato invitato a rispettare sé, i compagni e il personale scolastico. I docenti sono intervenuti per evitare sopraffazioni e prepotenze nei confronti dei più deboli e per arginare situazioni di pericolo per sé e per gli altri. Non sempre si dimostra rispettoso verso i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Non si prende cura del materiale proprio e altrui. Ha ricevuto richiami verbali e note disciplinari.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

una scuola….

- → *per far fiorire i tuoi talenti*
- → *a misura di studente*
- → *attenta ai valori umani e cristiani*
- → *ricca di opportunità formative*
- → *in un clima di costante collaborazione con la famiglia*
- → *ispirata alla pedagogia del La Salle e al magistero "periferico" di papa Francesco*

Obiettivi formativi:

- **Crescita nell'autonomia** con esperienze di gruppo, in grado di promuovere lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni intellettive, creative, sociali, etiche e religiose;
- **Potenziamento linguistico** con 4 ore settimanali curricolari di Inglese e 2 ore settimanali curricolari di Spagnolo. L'Inglese è ulteriormente presente con altre 4 attività: le certificazioni KET (2^ media) e PET (3^ media), il percorso CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) in Inglese di Geografia e il basket in Inglese con gli studenti americani del CIMBA, la partecipazione a soggiorni di studio estivi residenziali a Hassocks, in Inghilterra, per il perfezionamento della lingua.

Strutturazione in moduli biorari con 30 ore settimanali curricolari.

Progetti formativi (in orario curricolare):

Progetto Accoglienza e Inclusività, Progetto di Pastorale scolastica, Educazione all'Affettività, Educazione Alimentare e alla Salute, Educazione Ecologica, Educazione Stradale, Educazione allo Sport (Giochi della Pedemontana, Giochi Lasalliani, Campestre d'Istituto, Campionati di nuoto,…), Progetto di Orientamento, Progetto "Scuola in Quota" (settimana bianca a Lavarone, in Trentino), Progetto Teatro in Lingua inglese, Progetto "Crocus" (Giornata della Memoria), Corso di nuoto, Viaggio di Istruzione conclusivo dei tre anni a Firenze e Barbiana.

Attività pomeridiane (in orario non curricolare):

Progetto "Scuola Più" con lo studio guidato fino alle 15.55 tutti i pomeriggi per gruppi-classe animato dai docenti titolari; **"Mercoledì sportivo"** (pallavolo, calcio, basket e nuoto); **Laboratori** di Teatro e Giornalismo; Modellazione, Stampa 3D e Robotica nel FabLab, il neonato laboratorio di tecnologie innovative.

Servizio di mensa scolastica interna
Intervallo ricreativo al "Centro Sportivo"
Convitto maschile e femminile dalla domenica sera al venerdì pomeriggio.

Criteri di valutazione

CSQA
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001 — CERT. nº 5546

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

L'anno scolastico è suddiviso in tre trimestri, al termine dei quali il Consiglio di classe formula le valutazioni nelle singole discipline espresse in decimi (L 62 del 13/04/2017).

Ogni valutazione tiene conto:
- della situazione di partenza
- del processo formativo: dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati
- dei risultati di apprendimento concreti conseguiti nelle singole discipline, secondo una media ponderata e non aritmetica dei voti
- di particolari situazioni personali, di salute e di famiglia.

Le valutazioni vengono comunicate alle famiglie:
- in itinere on line sul sito dell'Istituto
- durante i colloqui individuali richiesti dalle famiglie o dai docenti
- con la consegna dei documenti informativi ufficiali di valutazione.

La valutazione conclusiva dell'anno scolastico che promuove alla classe successiva o che ammette a sostenere l'Esame di Stato tiene conto dei voti accompagnati dai livelli di apprendimento, alla valutazione del comportamento e alla valutazione delle attività riconducibili a Cittadinanza e Costituzione.

Condotta

Alla luce del Decreto Legge n. 62 del 13/04/2017, il giudizio, e non più un voto numerico, terrà conto del comportamento, dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e del metodo di lavoro.

OTTIMO
- Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
- Ottima socializzazione

BUONO
- Buona partecipazione alle lezioni
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto
- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

SUFFICIENTE
- Limitata attenzione partecipazione discontinua alle attività scolastiche
- Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
- Osservanza non regolare delle norme della vita scolastica
- Disturbi nello svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno della classe

NON SUFFICIENTE
- Disinteresse per le varie discipline e le diverse attività scolastiche
- Saltuario svolgimento dei compiti
- Rapporti problematici con gli altri alunni
- Frequente disturbo delle attività didattiche
- Funzione negativa all'interno della classe
- Episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico (es. falsificazioni…)

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Scala numerica per la valutazione delle varie discipline

Voto 10: Conosce molto bene la materia, rielabora e approfondisce in modo originale esponendo in modo brillante. Applica le conoscenze acquisite con sicurezza e disinvoltura mostrando eccellenti capacità di collegamenti tematici interdisciplinari.
Voto 9: Conosce con sicurezza gli argomenti e li espone con precisione sintetizzando correttamente ed effettuando valutazioni personali ed autonome. Sa applicare le conoscenze senza errori né imprecisioni effettuando analisi abbastanza approfondite e mostrando capacità di collegamenti interdisciplinari.
Voto 8: Conosce gli argomenti e li espone correttamente dimostrando autonome capacità di sintesi. Sa applicare le conoscenze effettuando analisi anche se con qualche imprecisione creando semplici collegamenti tra diverse tematiche e/o discipline.
Voto 7: Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere gravi errori nell'esecuzione dei compiti. E' abbastanza autonomo nella sintesi ma non approfondisce molto gli argomenti. Se guidato, riesce a creare semplici collegamenti tra diversi argomenti ed autocorreggersi.
Voto 6: Ha conoscenze non molto approfondite e commette inesattezze nell'esecuzione dei compiti. E' impreciso nell'effettuare sintesi. Applica le conoscenze elaborando un'analisi parziale e con alcuni errori.
Voto 5: Le conoscenze sono superficiali e commette gravi errori anche nei compiti più semplici. Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Commette errori sia nell'esecuzione che nell'analisi dei problemi.
Voto 4: Conosce in modo frammentario e commette gravi errori nell'esecuzione dei compiti semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze, manca totalmente di autonomia sia nello studio che nell'applicazione e ha scarsa capacità di attenzione.
Voti 3: Non possiede alcuna conoscenza degli argomenti, non riuscendo a eseguire i compiti assegnati o analizzare i problemi proposti.

DISCIPLINE E ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	**CLASSI**		
	1^	**2^**	**3^**
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1
INGLESE	4	4	4
SPAGNOLO	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
Totale	**30**	**30**	**30**

L'orario prevede dunque 30 unità didattiche. Viene offerta un'ora aggiuntiva di inglese, con l'utilizzo anche di supporti multimediali e informatici.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

IL LICEO SCIENTIFICO

La scienza per l'Uomo e l'Ambiente.

Il Liceo scientifico è un istituto di formazione culturale generale, nel quale la componente umanistica e quella scientifica sono entrambe significative ed armonicamente equilibrate. L'obiettivo è la realizzazione di un elevato livello di maturazione umana e di crescita culturale. A tal fine si ricercano i valori provenienti dalla cultura umanistica, dalla capacità critica del pensiero storico e filosofico, dalla chiarezza e dal rigore metodologico delle discipline scientifiche, dal rapporto consapevole con la tecnologia, dalla conoscenza delle culture straniere. Per questo la formazione ottenuta dai diplomati del Liceo scientifico consente scelte professionali o di studio molto ampie e differenziate.

IL LICEO EUROPEO

Comunicare per operare.

In un periodo in cui il processo di europeizzazione sempre più rapidamente investe tutte le strutture della vita civile, politica, economica, sociale e formativa, questo tipo di liceo risponde alle richieste dello studente che desidera cogliere la dimensione europea del mondo accademico e del lavoro, favorendo la mobilità all'interno della Comunità Europea e inoltre la capacità di acquisire informazioni in lingue diverse, anche attraverso le più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Allo studente viene perciò proposto di aprirsi alla comprensione della storia, della cultura, dell'arte e della società delle diverse Nazioni europee attraverso gli insegnamenti dell'area di indirizzo, così da completare i suoi studi da un punto di vista scientifico, con Matematica e Informatica, e da un punto di vista giuridico, con l'introduzione nel curricolo di discipline giuridiche ed economiche (Istituzioni Europee ed Elementi di Diritto Comunitario).

Si è mantenuto lo studio della lingua latina, in cui trovano radice la maggior parte delle lingue oggi parlate nel mondo occidentale e la cui letteratura costituisce una base ideale per lo studio e la comprensione delle letterature italiana e di altri Paesi.

Nel corso degli studi del Liceo Europeo sono previste diverse attività a completamento e perfezionamento della preparazione, quali il costante uso dei laboratori di lingue e dei mezzi multimediali, la conversazione con docenti di madrelingua, l'insegnamento di una o più discipline in lingua veicolare straniera, visite guidate, viaggi d'istruzione, stages all'estero ed esperienze interattive con altre scuole europee, compresi gli scambi di studenti nel quadro dei progetti educativi europei "Socrates".

IL LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE

Innovazione e tecnologia per l'impresa

Il mondo d'oggi appare legato in maniera sempre più decisiva e capillare alla tecnologia digitale, tanto che da tempo si parla di generazione 2.0 e di nativi digitali. Contemporaneamente il mondo dei servizi e quello dell'economia, in particolare dell'industria, chiedono a gran voce alla scuola di garantire ai giovani un approccio più diretto con le nuove tecnologie e la loro applicazione, indicate ormai non solo come competenze necessarie per il lavoro, ma anche come strumento di importanza culturale e sociale.

In questo senso Engineering Design, Tecnologia e Innovazione per l'industria è l'ambito specifico individuato per creare un Liceo delle scienze applicate unico nel suo genere, con una parte rilevante del monte ore dedicato sia all'ambito specialistico dell'Engineering design (Disegno tecnologico), all'informatica e all' Entrepreneurship and Business Development (Economia aziendale), sia a una forte

CSQA
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001 — CERT. nº 5546

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

componente laboratoriale, grazie a cui gli allievi verranno condotti lungo il processo che dall'ideazione giunge alla prototipazione e alla produzione e gestione del prodotto. Seguendo inoltre una tradizione che è propria dell'istituzione e guardando alle indicazioni ministeriali al riguardo, gli allievi saranno progressivamente avvicinati al mondo dell'impresa grazie a Project work forniti da partner, oltre a stage e tirocini (summer job). In particolar modo nell'ultimo anno di corso gli allievi dovranno produrre il "capolavoro" (Senior Project Year), un progetto di ricerca e sviluppo del prodotto che nascerà dall'interazione tra azienda e scuola e che vedrà impegnati gli allievi nell'utilizzo delle competenze acquisite durante un percorso che è a tutti gli effetti liceale e non tralascia tutti i valori e gli stimoli che derivano dalla cultura umanistica, dall'analisi storica e filosofica, dal confronto con le culture straniere.

IL LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Economia e Internazionalità

Questo indirizzo punta a dare all'allievo una solida formazione in cui lo studio delle lingue e lo sviluppo di competenze giuridico-economiche si configura come base ideale per una professionalità di tipo internazionale. Rispetto a un curricolo tradizionale, si è voluto potenziare lo studio curricolare ed extracurricolare delle lingue nel biennio in una moderna visione di comunicazione tra i popoli.

QUADRI ORARIO

Le attività disciplinari vanno intese come moduli orari di 60 minuti, la cui somma corrisponde al monte ore previsto dalla riforma ministeriale per i rispettivi ordinamenti scolastici.

LICEO SCIENTIFICO

MATERIE	CLASSI				
	1^	2^	3^	4^	5^
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	2	3
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	4	4	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	3	3
MATEMATICA (nel Primo Biennio: Matematica e Informatica)	4	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	4	4	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
Laboratorio di Fisica/Chimica	2	2			
TOTALE	**30**	**30**	**30**	**30**	**30**

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

Liceo dell'Innovazione e Tecnologia per l'Impresa					
MATERIE	**CLASSI**				
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	**5^**
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
GEOSTORIA	3	3			
LINGUA E CULTURA INGLESE	4	4	3	3	3
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
ENGINEERING DESIGN (Disegno e Tecnologia)	1	1	1	1	1
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
ENTERPRENEURSHIP & BUSINESS DEVELOPMENT (Ec. Aziendale)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	**30**	**30**	**30**	**30**	**30**

LICEO EUROPEO - Indirizzo Giuridico Economico					
MATERIE	**CLASSI**				
		2^	**3^**	**4^**	**5^**
RELIGIONE		2	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA		3	2	2	2
1^ LINGUA STRANIERA (Inglese)		4	4	4	4
2^ LINGUA STRANIERA (Spagnolo)		4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA		3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
DISCIPLINE GIURIDICO ECONOMICHE		4			
DIRITTO - ECONOMIA			4	4	4
MATEMATICA - INFORMATICA		4	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI			2	2	2
ARTE		2			
EDUCAZIONE FISICA		2	2	2	2
TOTALE		**32**	**32**	**32**	**32**

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO-SOCIALE					
MATERIE	**CLASSI**				
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	**5^**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)	4	4	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
TOTALE	**30**	**30**	**30**	**30**	**30**

SCUOLA DI QUALITÀ

La scuola:

→ Si assume il compito di promuovere e sviluppare la formazione umana e le competenze professionali degli allievi, come richiesto dalla società;

→ Ritiene prioritaria la centralità dell'alunno e a tal fine si impegna a:
- promuovere l'acquisizione sistematica del sapere
- favorire l'accesso nel mondo del lavoro e negli studi successivi
- stimolare ogni alunno a dare il meglio di sé nel compimento quotidiano del proprio dovere
- essere particolarmente attenta agli allievi con maggiori difficoltà;

→ Si impegna inoltre a promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti per migliorarne la professionalità.

L'organizzazione oraria dei Licei prevede una articolazione modulare delle attività secondo il seguente schema:

PRIMO MODULO	07.55 – 9.50
SECONDO MODULO	10.00 – 12.00
TERZO MODULO	12.10 – 14.00

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

QUARTO MODULO (lunedì solo Liceo EU)	14.55 – 16.55

L'articolazione così strutturata permette una diversa operatività d'aula che diviene così il primo spazio laboratoriale dell'azione didattica. Inoltre è possibile ridurre così il carico di lavoro giornaliero degli allievi e permettere di conseguenza una migliore pianificazione delle attività di studio.

CORSI POMERIDIANI FACOLTATIVI e ATTIVITA' INTEGRATIVE

Gli Istituti Filippin promuovono nel contesto della programmazione pomeridiana attività ed insegnamenti facoltativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per il relativo percorso liceale. La scelta di tali attività e insegnamenti è facoltativa per gli studenti. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività e degli insegnamenti facoltativi prescelti. Le materie facoltative concorrono alla valutazione complessiva

		I°	II°	III°	IV°	V°
1	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	SI	SI	SI	SI	SI
2	ECDL	SI	SI	SI	SI	SI
3	ADD A SEAT TO THE TABLE	SI	SI	SI	SI	SI
4	RELAZIONARSI CON IL DIVERSO			SI	SI	SI
5	STAGE LINGUISTICI	SI	SI	SI	SI	
6	ATTIVITA' SPORTIVE del CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO	SI	SI	SI	SI	SI
7	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO				SI	SI
8	TEATRO IN LINGUA	SI	SI	SI	SI	SI
9	"OPEN MINDS"				SI	
10	GIORNATA DELLA MEMORIA	SI	SI	SI	SI	SI
11	CORSI DI RECUPERO + SETTIMANA APRROFONDIMENTO TEMATICO	SI	SI	SI	SI	SI
12	LEZIONE TEATRALE ARTEVEN	SI	SI			
13	ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO			SI	SI	
14	PIANO PASTORALE | INC. FORMATIVI | RITIRI SPIRITUALI | LA SALLE DAY	SI	SI	SI	SI	SI
15	VISITA ALLA "BIENNALE" VENEZIA				SI	SI
16	YEAR ABROAD				SI	

Si rinvia alla sezione scuola - documenti d'Istituto del sito di istituto per la dettagliata descrizione delle attività integrative e di ampliamento dell'offerta formativa dei singoli settori dell'Istituto:

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

http://www.filippin.it/scuola/documenti-di-istituto.html

2.1 Obiettivi formativi prioritari

Obiettivi formativi individuati da comma 7 della legge 107 del 2015	
a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	x
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	x
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;	x
e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	x
f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;	
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;	
h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	x
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	x
j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	x
k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	x
l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per	x

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

	classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;	
m)	incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	x
n)	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	
o)	individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	
p)	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;	
q)	definizione di un sistema di orientamento.	x

2.2 L'organico per l'autonomia

L'istituto organizza la sua attività usufruendo dell'autonomia scolastica e articolando la sua proposta formativa curriculare e extracurriculare in funzione delle esigenze formative ed educative dell'utenza. Il personale docente è impegnato al fianco della Direzione a rivedere periodicamente l'offerta e a elaborare opportuni piani annuali. L'istituto già da tempo è aperto al territorio anche negli orari non strettamente scolastici e si propone come centro aggregativo territoriale.

2.3 Organigramma

Direttore Generale: Prof. Sileno Rampado

Amministrazione: Rag. Sergio Bresolin

Settore scuola

Coordinatore Scolastico: Prof. Gianantonio Battistella

Vicecoordinatore settore Infanzia e Primaria: Prof. Enrico Sommadossi
Vicecoordinatore settore Sc. Secondaria Primo Grado: Prof. Sandro Pozza
Vicecoordinatore settore Licei: Prof. Sileno Rampado

Segreteria e Ufficio Personale: Sig.ra Paola Lorenzoni – Fr. Agostino Pajer

Convitto

Ispettore di Convitto: Prof. Roberto Parolin

Sicurezza

RSPP: Sig. Loick Mattana
ASPP: Prof. Michele Sette
RLS: Sig. Giocondo Zorzi

Qualità

Responsabile certificazione di Qualità: Pauletto Davide

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

2.4 Figure di Coordinamento

Piano di Miglioramento:

- → **Responsabili:** Prof. G. Battistella (Coordinatore Scolastico), Prof. S. Rampado, Prof. S. Pozza, Prof. E. Sommadossi (Responsabili di Settore)
- → **Referenti di Progetto:**
  - **Progetto 1:** Prof. M.Pizzolato
  - **Progetto 2:** Prof.ssa. M. Mazzocato e Prof.ssa S. Santalucia
  - **Progetto 3:** Prof. Pizzolato Mirco - Prof.ssa M.C. Chioda

Responsabile GLI: Prof. Gianantonio Battistella
Responsabile del Piano di Formazione: Prof. Enrico Sommadossi
Responsabile delle attività previste dal PSND: Prof. Alan Begliorgio e prof. Giampietro Zanon (Animatori Digitali di Istituto)
Responsabile Alternanza Scuola – Lavoro: Prof.ssa Mazzocato Mariapia - Prof.ssa Silva Santalucia

3.Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TVPC04500Q/istituti-paritari-filippin-liceo-classico/valutazione

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Aree di riferimento	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Favorire il raggiungimento di obiettivi formativi condivisi	Incrementare il successo formativo degli studenti rispetto a traguardi educativi, che siano trasparenti e condivisi attraverso il patto formativo
	Ampliamento delle opportunità per gli studenti del territorio	Ampliare l'offerta formativa attraverso attività laboratoriali, in modo da consentire a un maggior numero di studenti l'iscrizione alla nostra scuola
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Per il ciclo secondario ridurre il gap medio nei risultati di ambito matematico	Potenziare le attività di consolidamento delle competenze di base.

CSQA SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 — CERT. nº 5546
Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

Competenze chiave e di cittadinanza	Incrementare il rapporto tra scuola ed extrascuola	Favorire l'adozione di un comportamento corretto, valorizzare attività di volontariato e una formazione interculturale e interreligiosa.
		Ampliare e consolidare l'attività di stage orientante e di alternanza scuola lavoro per gli allievi di 3 e 4 sec. II°
	Favorire la competenza "Imparare ad imparare"	Ampliare l'attività laboratoriale e le nuove prassi didattiche
Risultati a distanza	Definire una chiara lettura dei risultati a distanza per la progettazione del secondo ciclo superiore	Potenziare gli assi disciplinari scientifici e sanitari.
	Ridefinire un progetto di orientamento post-diploma	Favorire la prosecuzione degli studi anche in percorsi alternativi all'università e/o la rapida professionalizzazione.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Sono state individuate azioni specifiche utili a ridefinire il completamento della formazione degli allievi, sia attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, sia attraverso il consolidamento delle pratiche di apertura al territorio e al mondo del lavoro. Particolare rilevanza dovrà avere la lettura dei risultati a distanza per l'opportuno controllo dell'efficacia dei progetti avviati. Infine è fondamentale ridefinire un progetto di orientamento post-diploma che tenga conto della pluralità delle agenzie educative anche al di fuori dell'ambito universitario italiano.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di Processo	**Obiettivo di Processo**
Curricolo, progettazione e valutazione	a. Favorire lo svolgimento di attività di volontariato e la formazione interculturale e interreligiosa e riconoscerle in fase di valutazione; b. Programmare Collegi Docenti e C.d. C. periodici per delineare obiettivi formativi condivisi e trasversali, con verifica periodica e sommativa. c. Definire con chiarezza le prassi per il recupero delle competenze di base anche attraverso un sistema di peer tutoring. d. Definire con i responsabili degli stage orientanti l'ampliamento e il consolidamento dell'attività fino al raggiungimento di 200 ore di proposta.
Ambiente di apprendimento	a. Potenziare il team di docenti al fine di rinvigorire l'utilizzo degli spazi laboratoriali. b. Definire spazi e tempi per favorire l'interazione fra Docenti e Studenti a fianco dell'attività curricolare.
Inclusione e differenziazione	a. Rafforzare l'azione di controllo del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività per rendere omogenei gli interventi. b. Incrementare lo sviluppo dell'attività del Gruppo di Lavoro

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

	per l'Inclusività per favorire la condivisione delle buone prassi.
Continuità e orientamento	a. Definire un nuovo progetto di orientamento post-diploma congiuntamente all'attuale responsabile a seguito di attenta ANALISI BISOGNI TERRITORIALI. b. Rimodulare le attività di orientamento in uscita dal primo ciclo dalla sc. sec. I° per favorire la continuità interna. c. Individuare modalità di coinvolgimento dei genitori sulla base delle loro esperienze professionali.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	a. Individuare attraverso il Coordinatore scolastico le opportune sinergie con enti territoriali b. Individuare attraverso il Coordinatore scolastico le opportune sinergie con associazioni di categoria e imprese c. Ridefinire un piano di comunicazione territoriale

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Per quanto riguarda il miglioramento degli esiti scolastici, gli obiettivi di processo finalizzati al raggiungimento di questo traguardo, passano attraverso un incremento della collegialità e della condivisione progettuale all'interno del corpo docente. Sono stai individuati come priorità, la formazione al volontariato e al dialogo interculturale, il potenziamento delle buone prassi di apertura al territorio e al mondo lavorativi e il potenziamento dell'attività laboratoriale. Tutto questo inevitabilmente richiede una chiara suddivisione dei compiti all'interno del Collegio Docenti e un chiaro coordinamento della progettazione e dello sviluppo.

3.1 Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- Background socio-economico e culturale medio alto.
- Presenza di un piano di lavoro verticale tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado
- Didattica efficace nel far regredire le disparità
- Presenza di un sistema di sostegno allo studio pomeridiano
- Solidità della preparazione per competenze

ed i seguenti punti di debolezza:

Nel percorso verticale, in particolare tra Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Secondo Grado, si verifica una bassa continuità.
- L'istituto accoglie nei Licei studenti provenienti da diverse aree geografiche e con background fortemente eterogeneo.
- In alcuni casi il campione statistico è ridotto.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso segnalare tra le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV le seguenti necessità cui consegue opportuna azione di miglioramento (vd. 5 Piano di Miglioramento):

Per il ciclo secondario ridurre il gap medio nei risultati di ambito matematico attraverso il potenziamento delle attività volte al consolidamento delle competenze di base

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

3.2 Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire

Si segnalano di seguito tre progetti che gli Istituti Filippin stanno perseguendo in particolar modo per i corsi superiori al fine di fornire agli studenti ulteriori occasioni di approfondimento

Progetto Linguistico

Gli Istituti hanno già maturato molteplici esperienze in campo linguistico. L'apprendimento delle lingue è nell'organizzazione della programmazione annuale uno snodo centrale su cui i diversi settori operano concretamente attraverso scelte didattiche di particolare rilevanza.

Scuola dell'Infanzia

Una peculiarità della Scuola d'Infanzia "Filippin" è l'essere una scuola bilingue. L'insegnamento quotidiano della lingua inglese avviene, grazie anche alla presenza di una Insegnante madrelingua, in forma attiva e giocosa, in modo spontaneo e naturale all'interno della programmazione, nelle routine, nei progetti e nei laboratori. L'inglese viene svolto in sezione per piccoli gruppi.

Scuola Primaria

Particolare importanza viene data alla conoscenza della lingua inglese con 5 ore di insegnamento alla settimana a partire dalla classe prima. Il corpo docenti è inoltre arricchito dalla presenza di insegnanti madrelingua inglese. Queste scelte permettono di ampliare l'offerta formativa anche attraverso le seguenti attività: CLIL (a partire dalla classe terza), laboratori, corrispondenza e videoconferenza con scuole inglesi, teatro, biblioteca e lezioni/conversazioni con studenti americani (CIMBA).

Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola secondaria di primo grado si connota per l'insegnamento di due lingue, l'inglese con potenziamento (4 ore settimanali) e lo spagnolo. Le attività curriculari sono arricchite da corsi pomeridiani per la certificazione linguistica cui si aggiungono le proposte estive di soggiorni di studio estivi residenziali in Inghilterra, per il perfezionamento della lingua inglese.

I Licei

I licei si connotano per una intensa progettazione linguistica caratterizzata dai seguenti elementi:

a. Certificazioni Linguistiche (Inglese e Spagnolo)

Vengono attivati i percorsi di certificazione livelli B1, B2, C1, C2

b. Stage e Scambi linguistici

Nei licei è attiva una pianificazione che prevede uno scambio o stage linguistico all'anno. Gli scambi e gli stage svolgono presso il Liceo Saint Joseph di Tolosa, il Saint Joseph e Saint Gerald di Castlebar in Irlanda, l'High School di Lincoln in Inghilterra, l'istituto Saint Joseph di Smirne in Turchia, l'Istituto La Salle Gracia di Barcellona, la scuola di lingue DICE di Salamanca.

c. Economy & Science Workshop in lingua Inglese

Vengono pianificate lezioni di Economia e Scienze in lingua inglese tenute da madrelingua docenti della materia distribuite durante l'intero anno scolastico, in collaborazione con CIMBA (Consortium Institute of Managemente and Business Analysis).

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

d. Teatro in lingua e "Add a seat to the table"

Si tratta di progetti di cultura e conversazioni in lingua che vengono svolte su pianificazione del Dipartimento di lingue.

e. Progetto "Doppio Diploma"

In collaborazione con l'ente Mater Academy si offre la possibilità agli studenti di completare un percorso scolastico statunitense grazie all'ausilio di piattaforme e-learning al fine di ottenere il Diploma dell'High School Americana.

f. Progetto "Year Abroad"

Gli allievi del quarto anno, su base meritocratica, hanno la possibilità di frequentare l'intero percorso annuale presso l'High School Saint Joseph e Saint Gerald di Castlebar in Irlanda.

g. Clil

A partire dalla classe terza sono attivati i percorso clil. Nel Liceo Scientifico la disciplina individuata è Scienze, nel Liceo Europeo invece le discipline sono due, Diritto ed Economia e Scienze

Progetto Semiconvitto

Il Semiconvitto è il luogo di formazione scolastica, educazione alla responsabilità, apertura all'altro; gli obiettivi sono importanti: motivare gli studenti e promuoverne i talenti.

Le Azioni Promosse:

→ Gruppi studio coordinati e gestiti dagli educatori e docenti.
→ Certificazione linguistica ed informatica.
→ Attività dell'Associazione Volontariato Filippin e del Movimento Giovani Lasalliani.

4. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

→ Aziende del Territorio attraverso incontri preliminari per l'elaborazione del piano di Alternanza Scuola - Lavoro
→ Famiglie e allievi attraverso la predisposizione di un questionario di valutazione delle attività dell'Istituto

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

a. Potenziamento dell'attività laboratoriale dell'Istituto
b. Apertura al tessuto produttivo anche attraverso la frequente consultazione degli stakeholders al fine di rimodulare periodicamente la programmazione didattica dei Licei anche in chiave di orientamento e inserimento lavorativo.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano di miglioramento le proposte emerse dalla consultazione, proposte che peraltro rientrano a pieno titolo in quanto già previsto dalla legge 107.

5. Piano di miglioramento

5.1 PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Nelle fasi di analisi in vista della formulazione del RAV si sono rilevate una serie di esigenze da parte di famiglie, allievi e docenti che congiuntamente ai suggerimenti provenienti dagli stakeholders hanno permesso l'identificazione di alcune chiavi di lettura in vista della progettazione triennale. Si rileva in linea generale la consapevolezza da parte del corpo docente della necessità del continuo miglioramento, da parte delle famiglie il supporto e il sostegno rispetto alle azioni già intraprese dall'Istituto, da parte degli allievi la richiesta di una pratica scolastica ancora più proiettata alla laboratorialità, da parte degli stakeholders la necessità di una ancor maggiore apertura al tessuto produttivo. La sostanziale stabilità del corpo docente permette inoltre di poter pianificare su medio lungo termine alcune azioni specifiche di miglioramento.

IDEA GUIDA

I progetti del piano di miglioramento sono il frutto di un lavoro collegiale svolto al termine del processo di autovalutazione di Istituto. L'autovalutazione ha previsto oltre alle analisi del benchmarking anche il confronto con le varie componenti della scuola (allievi, genitori e docenti) e il confronto con alcune importanti realtà produttive del territorio.
Si è sottolineata la necessità di una pratica didattica fondata sulla laboratorialità, l'internazionalità e la creatività. Allievi, Genitori e Stakeholders sottolineano l'esigenza di una formazione sempre più attenta all'odierno contesto globale e pronta a seguire i cambiamenti socio-economici in atto.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

1. LABORATORIALITÀ | **Livello Priorità 2**

2. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO "Dai Banchi all'Azienda" | **Livello Priorità 1**

3. LE COMPETENZE MATEMATICO – SCIENTIFICHE | **Livello Priorità 3**

4. PROGETTI IN ESSERE: Pastorale, Volontariato, Orientamento in Uscita (Licei)

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

5.2 SECONDA SEZIONE

Progetto 1

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: LABORATORIALITÀ			
Responsabile dell'iniziativa:	Prof. Mirco Pizzolato – Prof. Begliorgio	**Data prevista di attuazione definitiva:**	30 Giugno 2018

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

LABORATORIO SCIENTIFICO

Obiettivi

- *Rendere reali i fenomeni attraverso l'esperienza;*
- *Incoraggiare osservazioni e descrizioni appurate e quantitative;*
- *Sviluppare abilità manipolative specifiche;*
- *Verificare criticamente fatti e principi noti;*
- *Identificare e separare le variabili da cui dipende un fenomeno;*
- *Formulare e verificare ipotesi;*
- *Raccogliere dati e organizzarli in tabelle e grafici;*
- *Individuare soluzioni nuove a problemi;*
- *Promozione di uscite didattiche nel territorio per fruire di strutture, strumenti, conoscenze e personale da utilizzare in sostituzione dei laboratori presenti in Istituto, anche nell'ottica dell'alternanza scuola- lavoro.*

Problemi da affrontare

Strutture laboratoriali poco utilizzate:

- *Mancanza di personale tecnico di laboratorio;*
- *Creazione di una figura che si occupi della ricerca e del contatto di aziende terze presenti nel territorio per usufruire di strumenti, conoscenze e strutture finalizzate alla pratica laboratoriale;*
- *Potenziamento delle strutture laboratoriali riguardanti la robotica;*
- *Difficoltà procedurale nel reperimento dei materiali di base per le attività;*
- *Mancanza di pianificazioni condivise e coordinate in riferimento alla progettualità a medio e lungo termine.*

Allestimento nuova struttura laboratoriale FABLAB

- *Individuazione degli spazi*
- *Selezione attività e attrezzature*
- *Gestione dei tempi di apertura*

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Laboratorialità in aula:

- *Parziale applicazione di lezioni laboratoriali all'interno dei moduli didattici nonostante la presenza di direttive specifiche approvate in Collegio Docenti;*
- *Carenza di formazione specifica e di aggiornamento del corpo docente relativamente alla Scuola Secondaria;*
- *Mancanza di strumenti valutativi comuni e condivisi per i lavori di gruppo e di laboratorio*

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Tempi: *almeno un'esperienza laboratoriale a quadrimestre comprensiva di valutazione.*

Modi: *individuazione di almeno una classe a cui proporre un'attività di laboratorio nell'immediato futuro*

Diffusione dell'approccio:

- *Responsabili dell'attuazione: docenti delle discipline scientifiche*
- *Verso quali componenti del personale è diretto: docenti in fase di formazione e allievi in fase di realizzazione*
- *Verso quali aree di attività è diretto: area scientifica*
- *Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:*
  - *Presa d'atto delle criticità individuate;*
  - *Reperimento fondi per far fronte agli investimenti legati alla formazione dei docenti, alla messa in sicurezza dei locali adibiti a laboratorio, all'acquisto di materiali per le attività;*
  - *Lavoro e programmazione delle attività e degli strumenti valutativi in dipartimento e in equipe;*
  - *Attività in laboratorio;*
  - *Verifica sull'andamento dell'attività in consiglio di classe e in dipartimento*

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Monitoraggio

- *Verificare periodicamente attraverso lo strumento del registro on line la frequenza di utilizzo del laboratorio da parte della direzione dell'Istituto;*
- *Verificare l'apprendimento da parte degli allievi riguardante l'attività laboratoriale proposta attraverso verifiche sommative e formative;*

Indicatori di valutazione

- *Stesura di relazioni da parte degli alunni sull'esperienza laboratoriale proposta*
- *Questionari di gradimento da somministrare ad allievi e famiglie*

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento e programmazione periodiche potrebbero considerare:

- *Individuazione delle criticità emerse durante l'esperienza laboratoriale;*
- *Risoluzione delle problematiche attraverso la riprogrammazione e il miglioramento delle attività proposte*
- *Eventuale revisione delle fasi di lavoro*

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: LABORATORIALITÀ

Responsabile dell'iniziativa:	Prof. Mirco Pizzolato – Prof. Begliorgio
Data prevista di attuazione definitiva:	30 Giugno 2018
Livello di priorità:	*(vedi tabella priorità)*
Ultimo riesame:	*24 Giugno 2016*

Situazione corrente al 14 Gennaio 2016	●*(Verde)*	● *(Giallo)*	● *(Rosso)*
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Prima Annualità a.s. 2015/16

Attività	**Responsabile**	**Tempificazione attività**												**Situazione** Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		G	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**					
Analisi delle criticità	**Prof. Pizzolato**	X												
Reperimento fondi	**Direzione**		X	X										
Programmazione delle attività	**Dipartimento MMFNN**		X	X										

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Attività in laboratorio	**Dipartimento MMFNN**			X	X	X								Sono state coinvolte le classi del triennio del Liceo Scientifico, non ancora quelle dell'Europeo
Verifica	**Prof. Pizzolato** **Prof. Begliorgio**						X							Appare necessario individuare un referente – tecnico di laboratorio per la preparazione della attività

Obiettivi Attesi		**Indicatori**	**Target atteso**	**Risultati raggiunti**
Output	1_Definizione curriculum attività laboratoriali 2_Coinvolgimento allievi nella pratica laboratoriale 3_miglioramento dei risultati in area scientifica	1_programmazione di dipartimento e disciplinare 2_Valutazione e feedback sulle attività di laboratorio 3_risultati al termine degli scrutini	1_Percentuale docenti di area coinvolti 100% 2_questionario valutazione attività 80% feedback positivo 3_riduzione debiti 10% su a.s. precedente	1_raggiunto 2_raggiunto 3_parzialmente raggiunto
Outcome	*Miglioramento nella percezione della pratica scientifica*	*Partecipazione alle attività di approfondimento pomeridiano*	*10% allievi coinvolti su totale popolazione scolastica*	*raggiunto*

Seconda Annualità a.s. 2016/17

Attività	**Responsabile**	**Tempificazione attività**												**Situazione** Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	
Programmazione delle attività	**Dipartimento MMFNN**	X												
Attività in laboratorio	**Dipartimento MMFNN**			X	X			X	X					
Progettazione	**Direzione**	X	X											

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

FabLab														
Realizzazione struttura	**Direzione**			X	X									
Attivazione del Fablab	**Dipartimento MMFNN**				X	X	X	X	X	X				
Verifica	**Responsabili Progetto**					X					X			

Obiettivi Attesi		**Indicatori**	**Target atteso**	**Risultati raggiunti**
Output	1_Coinvolgimeto degli allievi 2_Coinvolgimento dei genitori 3_Miglioramento prestazioni didattiche area scientifica	1_Numero di accessi a FabLAB 2_Presenza alle occasioni di apertura al pubblico 3_Valutazioni didattiche periodiche	1_20% popolazione scolastica 2_>=50% dei genitori 3_Riduzione del numero di insufficienze e valorizzazione dell'eccellenza	
Outcome	*Percezione dell'Istituto come struttura aperta e dinamica*	*1_Numero di accessi in orari extrascolastici*	*20% popolazione scolastica*	

Terza Annualità a.s. 2017/18

Attività	**Responsabile**	**Tempificazione attività**												**Situazione** Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	
Attività in laboratorio	**Dipartimento MMFNN**			**X**	**X**			**X**	**X**					
Formulazione offerta didattica FabLAB	**Dipartimento MMFNN**	X	X											
Attuazione Offerta Didattica FabLAB	**Dipartimento MMFNN**			**X**	**X**		**X**	**X**	**X**	**X**				
Verifica	**Responsabili di Progetto**				**X**						**X**			

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

Obiettivi Attesi		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	1_Coinvolgimeto degli allievi 2_Coinvolgimento dei genitori 3_Miglioramento prestazioni didattiche area scientifica	1_Numero di accessi a FabLAB 2_Presenza alle occasioni di apertura al pubblico 3_Valutazioni didattiche periodiche	1_20% popolazione scolastica 2_>=50% dei genitori 3_Riduzione del numero di insufficienze e valorizzazione dell'eccellenza	
Outcome	*Percezione dell'Istituto come struttura aperta e dinamica*	*1_Numero di accessi in orari extrascolastici*	*20% popolazione scolastica*	

Progetto 2

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO "Dai Banchi all'Azienda"			
Responsabile dell'iniziativa:	Prof.ssa Santalucia – Prof.ssa Mazzocato	**Data prevista di attuazione definitiva:**	30 Giugno 2018

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Anche a fronte di ottemperare a quanto previsto dalla legge 107 in merito all'alternanza scuola lavoro nelle classi del triennio dei Licei, è stato istituito un gruppo di lavoro al fine di monitorare e sviluppare al meglio l'iniziativa. Si inizia analizzando le iniziative già presenti a scuola e valutando altre possibili proposte integrative. La pianificazione prevede il coinvolgimento diretto di realtà territoriali al fine di sviluppare una maggiore conoscenza e approccio alle esigenze delle imprese del luogo e della regione in cui si trova la scuola. Si è deciso di suddividere il monte orario del progetto tra le classi terze e quarte dell'Istituto, svolgendo le attività proposte in parte durante l'orario scolastico, in parte con attività pomeridiane e durante il periodo estivo così da garantire la continuità didattica imprescindibile per una completa formazione liceale e affiancando allo stesso tempo un adeguato sviluppo di competenze professionali legate al percorso di studi. Obiettivo finale è quello di sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese anche in relazione al loro percorso post diploma. La conoscenza del mondo del lavoro e lo sviluppo di importanti competenze sono l'imprescindibile base per il pieno inserimento lavorativo e la piena realizzazione personale. Vengono contattate realtà imprenditoriali e formative del territorio per stipulare convenzioni e piani di attuazioni e viene data comunicazione del progetto agli studenti interessati e alle famiglie. L'istituto ha usufruito dell'importante relazione con Fondazione La Fornace, le associazioni di categoria territoriali e una rete di imprese del settore manifatturiero del territorio.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Il Progetto prevede la seguente scansione operativa:

- Formazione d'aula in orario scolastico (20 ore in terza e 20 ore in quarta);
- Innovation week in orario scolastico (40 ore in terza e 40 ore in quarta);
- Attività operative a completamento del monte ore previsto (inserimento presso i centri di costo dell'Istituto, stage estivi in Italia e all'estero, Project Work in collaborazione con aziende del territorio).

Descrizione delle fasi

Formazione d'Aula

È la fase iniziale del progetto alternanza scuola lavoro. Individuate le figure cardine più tipiche delle strutture aziendali, si è prevista una fase di formazione d'aula con esperti selezionati per fornire agli allievi un chiaro quadro di riferimento per il loro inserimento lavorativo

Le funzioni individuate

Funzioni primarie:

- Produzione
- Logistica
- Marketing

Funzioni di supporto:

- Risorse umane
- Ricerca e sviluppo

Funzioni infrastrutturali:

- Finanza
- Contabilità e bilancio
- Controllo di gestione

Altre possibili tematiche verranno trattate secondo le opportunità e le esigenze che via via verranno profilandosi.

Innovation Week

L'istituto Filippin in collaborazione con La Fondazione La Fornace dell'Innovazione (INCUBATORE DI IMPRESE LOCALE) e con il supporto di In-Formati, il programma di Financial Education di UniCredit, organizza annualmente l'Innovation Week - Fornace Junior CAMPUS, una settimana dedicata interamente ai giovani e a dare spazio alle loro idee.

OBIETTIVI

Avvicinare i ragazzi della scuola superiore al mondo dell'impresa attraverso laboratori esperienziali ed incontri con giovani Imprenditori.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il Campus è articolato in 4 workshop presso Fondazione La Fornace dell'Innovazione di Asolo nei quali si alterneranno gli interventi dei docenti con le testimonianze di imprenditori. Nel corso di questi incontri i ragazzi avranno la possibilità di lavorare su una propria idea di business, simulando i vari passaggi da fare per avviare un'impresa. A conclusione del ciclo di workshop i ragazzi presenteranno i propri lavori ad una rappresentanza delle istituzioni del territorio. Nel periodo del Campus sono previste alcune visite presso aziende del territorio per dare modo ai ragazzi di confrontarsi e conoscere esperienze imprenditoriali significative.

Settimana del Terzo Settore

Per favorire la crescita professionale e personale dei giovani, garantendo loro l'acquisizione di competenze trasversali, l'Istituto Filippin in collaborazione con i partner locali propone
> 40 ore di formazione esperienziale sui seguenti temi:
- conoscenza del Terzo Settore (storia, leggi di riferimento)
- team building
- progettazione sociale

Inserimento Presso i Centri di Costo dell'istituto

Gli Istituti scolastici sono anche strutture aziendali che con mense, portineria, amministrazione, ufficio tecnico, residenzialità e centro sportivo possiedono dei centri di costo importanti. Si prevede l'inserimento degli allievi in questi contesti al fine di avviarli a quella che sarà la pratica lavorativa presso le aziende selezionate per lo stage aziendale.

Stage in Azienda

Prevedono l'inserimento presso aziende italiane ed estere durante il periodo estivo con le quali sia stata attivata apposita convenzione. L'inserimento prevede l'individuazione di specifici obiettivi formativi che verranno perseguiti in sinergia dalla scuola e dall'azienda. Sono previste le figure centrali del tutor scolastico e del tutor aziendale che operano per monitorare il progetto di formazione personale dell'allievo

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Riprogettare il modo di essere e fare scuola
- Stimolare interesse per il percorso formativo
- Aprire la scuola alla società, soprattutto nei suoi aspetti produttivi
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani

Project work

Prevede lo sviluppo in chiave laboratoriale e non necessariamente in orario scolastico di un progetto proposto da aziende convenzionate del territorio. L'azienda fornirà una formazione iniziale per chiarire le basi, modalità e obiettivi del progetto. Gli studenti procederanno poi a sviluppare il tutto nell'ottica di coniugare insieme innovazione, formazione e inclusione per stimolare la formazione e le competenze in uscita.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI Attraverso un confronto attivo e costante dopo ogni fase di lavoro tra i soggetti coinvolti (tutor scolastico, tutor aziendale e studenti) si chiarirà se le modalità e le tempistiche adottate sono state adeguate per gli obiettivi previsti.
Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO In base ai risultati raccolti nella fase di monitoraggio si andrà a migliorare e potenziare il progetto, rafforzando gli eventuali punti deboli riscontrati. *Le riunioni di aggiornamento, mensili o settimanali, potrebbero considerare:* • *lezioni apprese e questioni da risolvere* • *revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano* • *revisioni del piano di deployment descritto e ragioni che le determinano ecc.*

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO "Dai Banchi all'Azienda"

Responsabile dell'iniziativa:	Prof.ssa Santalucia – Prof.ssa Mazzocato	**Data prevista di attuazione definitiva:**	30 Giugno 2018
Livello di priorità:	*(vedi tabella priorità)*	**Ultimo riesame:**	*24 Giugno 2016*

Situazione corrente al 14 Gennaio 2016	●*(Verde)*	● *(Giallo)*	● *(Rosso)*
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Prima Annualità a.s. 2015/16

Attività	**Responsabile**	**Tempificazione attività**												**Situazione** Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		G	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**					
Progettazione		X												

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Formazione D'aula			X	X										
Innovation Week			X	X										
Settimana Terzo Settore														Prevista nell'a.s. 2016/17
Centri Di Costo					X	X	X							
Project Work				X	X	X								
Stage in azienda							X	X						
Verifica									X					

Obiettivi Attesi		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	1_Conoscenza del mondo produttivo 2_miglioramento competenza trasversali	1_n°ore di attività svolta e valutazione attività 2_ miglioramento del problem solving e della capacitò di collaborazione	1_80% allievi soddisfatti | n°>=80 2_miglioramento prestazioni prove di competenza	1_raggiunto 2_ in fase di valutazione
Outcome	1_Migliore percezione dell'importanza della preparazione didattica e del rapporto scuola - lavoro	1_Percezione dell'importanza della preparazione scolastica (autovalutazione ASL)	1_80% allievi soddisfatti	1_raggiunto

Seconda Annualità a.s. 2016/17

Attività	**Responsabile**	**Tempificazione attività**												**Situazione** Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	
Progettazione		X												
Formazione D'aula						X								
Innovation Week								X						

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Settimana Terzo Settore								X						
Centri Di Costo										X	X			
Project Work								X	X					
Stage in azienda							X	X			X	X		
Verifica													X	

Obiettivi Attesi		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	1_Conoscenza del mondo produttivo 2_miglioramento competenza trasversali	1_n°ore di attività svolta e valutazione attività 2_ miglioramento del problem solving e della capacitò di collaborazione	1_80% allievi soddisfatti | n°>=80 2_miglioramento prestazioni prove di competenza	
Outcome	1_Migliore percezione dell'importanza della preparazione didattica e del rapporto scuola - lavoro	1_Percezione dell'importanza della preparazione scolastica (autovalutazione ASL)	1_80% allievi soddisfatti	

Terza Annualità a.s. 2017/18

Attività	**Responsabile**	**Tempificazione attività**												**Situazione** Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	
Progettazione		X												
Formazione D'aula						X								
Innovation Week								X						
Settimana Terzo Settore								X						
Centri Di Costo										X	X			

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Project Work								X	X					
Stage in azienda							X	X			X	X		
Verifica													X	

Obiettivi Attesi		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	1_Conoscenza del mondo produttivo 2_miglioramento competenza trasversali	1_n°ore di attività svolta e valutazione attività 2_ miglioramento del problem solving e della capacitò di collaborazione	1_80% allievi soddisfatti | n°>=80 2_miglioramento prestazioni prove di competenza	
Outcome	1_Migliore percezione dell'importanza della preparazione didattica e del rapporto scuola - lavoro	1_Percezione dell'importanza della preparazione scolastica (autovalutazione ASL)	1_80% allievi soddisfatti	

Progetto 3

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: LE COMPETENZE MATEMATICO - SCIENTIFICHE			
Responsabile dell'iniziativa:	Prof.ssa Chioda M.Cristina	**Data prevista di attuazione definitiva:**	30 Giugno 2018

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Il progetto si propone di ridurre il gap medio dei risultati in ambito matematico per il ciclo di istruzione secondaria.

Le ragioni di questa problematica sono state individuate in una inadeguata capacità di astrazione e applicazione dei concetti di base, una proprietà di linguaggio specifico non sempre appropriata, difficoltà nell'individuazione delle strategie più efficaci per risolvere problemi complessi e situati. Si prevede l'allestimento di laboratori di giochi logico/matematici fin dal primo ciclo di istruzione, che diventano parte integrante della didattica curricolare nel secondo ciclo di istruzione. I laboratori tratteranno quesiti la cui risoluzione preveda l'utilizzo di conoscenze multi-disciplinari anche linguistiche. Con questo approccio si favorisce una conoscenza trasversale e lo sviluppo di competenze logiche. Inoltre gli studenti saranno preparati anche ad affrontare test valutativi (prove Invalsi) e selettivi.

Per le scuole superiori verranno pianificati moduli multidisciplinari, eventualmente in compresenza, per affrontare argomenti comuni a più discipline dal punto di vista pratico e teorico. Questo

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

approccio presenta il vantaggio di trattare argomenti complessi come sfaccettature di uno stesso fenomeno che possono essere ricomposte con collegamenti teorici, logici e pratici dalla competenza e collaborazione di insegnanti esperti in discipline diverse. In questo modo si favorisce la capacità di astrazione di concetti generici e l'elaborazione di principi scientifici generali che possono estendersi ed applicarsi a più materie dell'ambito scientifico. Inoltre questa soluzione si presenta come un'alternativa alla ridondanza nell'affrontare argomenti simili o correlati in discipline distinte.

Per migliorare la qualità del linguaggio disciplinare, le prove di verifica prevedranno una parte di teoria (conoscenze) e una parte di compiti pratici contestualizzati (competenze), in questo modo l'insegnante potrà monitorare il gap tra conoscenza e applicazione del concetto.

Al fine di sfruttare l'ampia varietà di materiale disponibile nella comunità scientifica internazionale, e di poter interfacciarsi con realtà lavorative che operano anche all'Estero, alcuni argomenti dell'area scientifica verranno svolti in lingua inglese.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Laboratori di giochi logico/matematici:

(a partire dal secondo quadrimestre a.s. 2015/16)

Verranno attivati in tutti i settori con le seguenti modalità:

- scuola primaria, laboratori pomeridiani

- scuola secondaria, primo grado, argomenti dell'area matematica verranno approfonditi e sviluppati con il docente di informatica in modo da favorire lo sviluppo di competenze di problem solving and problem posing.

-scuola secondaria di secondo grado, gli argomenti individuati in fase di programmazione come di difficile astrazione e comprensione verranno affrontati con l'ausilio di tecnologie informatiche come applicazioni per pc/tablet o software dedicati che verranno selezionati dai docenti.

Moduli Multidisciplinari:

A partire dal prossimo anno scolastico, in sede di programmazione, verranno individuati argomenti (almeno uno per quadrimestre) affrontabili in maniera multidisciplinare, in compresenza o integrando vari aspetti dello stesso argomento da diversi docenti (aspetto teorico, laboratoriale, applicativo in situazione non familiare).

I criteri e le tempistiche di attuazione dell'argomento condiviso saranno flessibili allo scopo di adattarsi alle esigenze didattiche e delle problematiche evidenziate dagli alunni.

L'attuazione di questo progetto prevede due possibili strategie 1) lezioni in compresenza con un

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

docente (interno o esterno) specialista, oppure 2) coordinare la spiegazione di vari aspetti di un argomento collegandoli alle loro applicazioni nelle diverse discipline/ambiti.

CLIL:

(a partire dal secondo quadrimestre a.s. 2015/16)

- scuola primaria: argomenti di scienze, storia e geografia, selezionati dall'insegnante prevalente sono riproposti ai ragazzi in collaborazione con l'insegnate madrelingua in inglese

-scuola secondaria di primo grado: argomenti di informatica e scienze verranno ripresi dagli insegnanti di lingua straniera (inglese e spagnolo)

-scuola secondaria di secondo grado: alcune discipline specifiche dei percorsi liceali verranno affrontate in lingua inglese dedicandovi un'ora alla settimana.

Monitoraggio dello sviluppo delle Competenze:

Verrà attuato secondo le modalità previste dal livello scolastico, progettando prove di verifica che prevedano il più possibile una parte di verifica delle conoscenze e quesiti che richiedano l'applicazione delle conoscenze in situazioni complesse e situate. La valutazione di questa tipologia di prove permetterà al docente di valutare l'entità del gap esistente tra le mere conoscenze e il loro utilizzo da parte dello studente.

In sede di programmazione annuale, dovranno essere incluse prove pratiche/progetti finalizzati all'applicazione delle nozioni acquisite in situazioni complesse che integrino più discipline (ad esempio: aspetti matematici di fenomeni fisici o chimici, tradurre in linguaggio informatico concetti scientifici, avvalersi di software specifici per approfondire concetti matematici/chimici tradizionalmente teorici, uso di semplici metodologie laboratoriali per sperimentare alcuni argomenti teorici).

Formazione necessaria:

L'approccio multidisciplinare potrebbe essere favorito da una maggiore informazione circa gli strumenti digitali disponibili per collegare le varie discipline (software specifici per determinate materie, applicazioni per pc/tablet, metodi alternativi per la traduzione in linguaggio grafico/pratico di concetti teorici).

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il miglioramento delle competenze matematico-logico-scientifiche può essere monitorato mediante la somministrazione di quesiti logici/matematici/scientifici sul modello delle prove invalsi o dei test di ammissione alle facoltà scientifiche, all'inizio dell'anno scolastico, alla fine del primo quadrimestre e alla fine del secondo quadrimestre. In questo modo si potrà creare un profilo

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

dell'area scientifica per ogni studente e suggerire un potenziamento del lavoro in maniera più efficace.

I risultati possono essere valutati annualmente con la valutazione delle prove invalsi, mediante il feedback delle aziende che li accoglieranno nell'ambito del progetto di alternanza scuola/lavoro e a lungo termine con gli esiti relativi all'ammissione e al superamento degli esami del primo anno in facoltà dell'area scientifico/medico/sanitaria.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

L'andamento e l'ottimizzazione del progetto verranno periodicamente discussi durante i consigli di classe e riunioni collegiali del personale docente.

Inoltre si possono prevedere riunioni del dipartimento scientifico, al fine di coordinare, revisionare e monitorare l'avanzamento dei progetti. Tali incontri possono essere divisi per ordine di grado di istruzione ma anche prevedere un coordinamento verticale che preveda la presenza di tutti i livelli di istruzione.

Durante le riunioni di monitoraggio verranno presi in considerazione i seguenti criteri, al fine di migliorare e ottimizzare l'esito del programma:

- Progettazione e valutazione di prove complesse multidisciplinari
- Valutazione dei risultati di prove invalsi o di test indicativi somministrati durante l'anno scolastico.
- Valutazione dell'efficacia valutativa dei quesiti selezionati
- Selezione e pianificazione delle attività condivise tra più discipline o verticalmente tra diversi livelli di istruzione.

Ottimizzazione delle strategie e delle attività da svolgere in unità didattiche condivise.

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: LE COMPETENZE MATEMATICO - SCIENTIFICHE

Responsabile dell'iniziativa:	Prof.ssa Chioda	**Data prevista di attuazione definitiva:**	30 Giugno 2018
Livello di priorità:	*(vedi tabella priorità)*	**Ultimo riesame:**	*24 Giugno 2016*

Situazione corrente al 14 Gennaio 2016	●*(Verde)*	● *(Giallo)*	● *(Rosso)*
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

Prima Annualità a.s. 2015/16

Attività	Responsabile	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		G	F	M	A	M	G	L	A					
Laboratori primaria e sec.I°	**Docenti di Area**		X	X	X	X								
Clil	**Prof.ssa Chioda | Prof Begliorgio**	X	X	X	X	X								Nelle discipline di scienze e Fisica (classi quinte e terze)
Moduli multidisciplinari	**C.d.C.**	X	X											
Test per Competenze	**Responsabili progetto**					X								Non ne è stata possibile la realizzazione
Verifica	**Responsabili progetto**					X								Sarà necessario valutare gli esiti delle prove invalsi. Si ritiene necessario pianificare in modo più adeguato i test per competenza

Obiettivi Attesi		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	Miglioramento prestazioni prove invalsi	1_indicatori invalsi	1_risultato >= a media reg. Veneto	In fase di valutazione
Outcome	Percezione migliorata delle discipline scientifiche	1_ partecipazione laboratori – Iscrizioni aree scientifiche	1_% maggiore a.s. precedente	In fase di valutazione

Seconda Annualità a.s. 2016/17

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Attività	Responsabile	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	
Laboratori primaria e sec.I°	**Docenti di Area**		X	X			X	X						
Clil	**Prof.ssa Chioda | Prof Begliorgio**	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Moduli multidisciplinari	**C.d.C.**						X	X						
Test per Competenze	**Responsabili progetto**								X	X				
Verifica	**Responsabili progetto**										X			

Obiettivi Attesi		**Indicatori**	**Target atteso**	**Risultati raggiunti**
Output	Miglioramento prestazioni prove invalsi	1_indicatori invalsi	1_risultato >= a media reg. Veneto	
Outcome	Percezione migliorata delle discipline scientifiche	1_ partecipazione laboratori – Iscrizioni aree scientifiche	1_% maggiore a.s. precedente	

Terza Annualità a.s. 2017/18

Attività	Responsabile	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	
Laboratori primaria e sec.I°	**Docenti di Area**		X	X			X	X						

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Clil	**Prof.ssa Chioda | Prof Begliorgio**	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Moduli multidisciplinari	**C.d.C.**						X	X						
Test per Competenze	**Responsabili progetto**								X	X				
Verifica	**Responsabili progetto**										X			

Obiettivi Attesi		**Indicatori**	**Target atteso**	**Risultati raggiunti**
Output	Miglioramento prestazioni prove invalsi	1_indicatori invalsi	1_risultato >= a media reg. Veneto	
Outcome	Percezione migliorata delle discipline scientifiche	1_ partecipazione laboratori – Iscrizioni aree scientifiche	1_% maggiore a.s. precedente	

PROGETTI IN ESSERE: Pastorale, Volontariato e Orientamento

Progetto Volontariato

Da diversi anni il volontariato Filippin motiva e completa l'opera formativa del nostro istituto. Dall'anno scolastico 2009/10 si è costituita **l'Associazione Volontariato Filippin** che si è dotata di uno statuto, di una presidenza, di un tesseramento e di quant'altro previsto dalla legge. Sempre da questa data il "Volontariato Filippin", si è aggregato alla federazione nazionale "Considera" che riunisce in rete tutte le associazioni di volontariato esistenti all'interno delle scuole lasalliane gestite dai Fratelli delle Scuole Cristiane in Italia.
Gli iscritti all'associazione sono circa quaranta. Alcuni adulti (professori, religiosi, genitori, amici) e per la maggior parte allievi/e iscritti e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Gli adulti hanno il ruolo di organizzatori ed "agevolatori" del servizio; i giovani sono i veri protagonisti dell'attività.

Nello specifico questi gli impegni:

- → Attività presso Cooperative per disabili e Case di riposo della Pedemontana
- → Raccolta di vestiario usato da destinare alle famiglie bisognose della zona
- → In collaborazione con l'assistente sociale di Paderno e Castelcucco si attivano interventi per famiglie o singoli in particolarmente difficoltà nella zona della Pedemontana.
- → Attività di alfabetizzazione di base nelle scuole primarie del Comune di Paderno del Grappa

Grazie al Progetto della Provincia dei Fratelli "La mia scuola gira il Mondo" è possibile inoltre partecipare a campi scuola estivi presso alcune strutture dei Fratelli in Italia (Scampia, presso Casa Arcobaleno) o all'estero in Africa anche (Nakuru, Kenya) presso le quali alcuni dei ragazzi vengono inviati.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Pastorale e Formazione Interculturale e Interreligiosa

Il nostro Istituto si avvale di un piano di pastorale annuale che si propone come strumento di lavoro che possa affiancare l'attività didattica. Lo scopo è quello di dare maggiore sviluppo al sapere disciplinare e porre le basi per un agire comune su alcuni obiettivi comuni. Il Piano nasce da una programmazione che scaturisce da un "Tavolo di Pastorale" a livello nazionale, dove i vari incaricati delineano le linee guida che poi vengono attivate nelle singole istituzioni. La programmazione didattica delle singole discipline attingerà poi dal piano di pastorale per creare le azioni necessarie che via via definiranno il percorso proposto.

Viene infatti stabilito anche un percorso di formazione rivolto ai docenti sulle tematiche che di anno in anno vengono proposte dal piano stesso. Alcune azioni vedono anche la possibilità di applicare le linee guida anche attraverso alcune UDA o attività laboratoriali. Compito del piano di pastorale è anche quello di formare i docenti e gli allievi ai grandi temi del Volontariato e quindi alla prosocialità con una riflessione particolare sulle modalità con cui la "cultura prosociale" può contribuire allo sviluppo del benessere sociale e personale.

Le attività proposte hanno l'obiettivo quindi di formare persone e cittadini capaci di vivere in un sistema di relazioni positive e responsabili, con gli altri, con l'ambiente, con le istituzioni. Il piano di Pastorale indica alcuni temi annuali o biennali ai quali fanno riferimento le attività di formazione, volontariato ed esperienze estive in alcuni "campi scuola" sia nel territorio nazionale che internazionale.

Orientamento in Uscita (Licei)

Il piano per l'orientamento in uscita è stato rivisto all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 e prevede ora le seguenti azioni:

1. IL SONDAGGIO: tutti gli studenti delle quinte indicano quali sono i percorsi universitari sui quali desiderano informazioni, indicano quali tipi di docenti universitari desiderano incontrare per la "Giornata Universitaria", quali esperti vanno invitati per la "Giornata delle Professioni".
2. LA GIORNATA PER LE PROFESSIONI: una mattina dedicata ad incontri su prenotazione con esperti del lavoro autonomo, dell'imprenditoria giovanile, della new economy.
3. CORSO DI ORIENTAMENTO: docenti dell'Istituto ed esperti esterni intervengono nelle classi quarte con corsi di orientamento.
4. UNA GIORNATA IN FACOLTÀ: grazie ad accordi con nostri ex studenti che frequentano corsi universitari, nostri studenti di quinta, per gruppi organizzati con tutor, seguono alcune lezioni universitarie.

TERZA SEZIONE DA COMPILARE RELATIVAMENTE AL PIANO

Progetto	**Risultati attesi**	**Indicatori**	**Target**	**Risultati Ottenuti**
Alternanza Scuola Lavoro "Dai Banchi all'Azienda"	*Apertura al territorio, collaborazione tra il mondo della scuola e le realtà imprenditoriali, maturazione e consapevolezza delle proprie scelte future,*	*Tempistica, modalità attuative, gradimento e efficacia del progetto*	*Studenti di terza e quarta liceali*	

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

	sviluppo di competenze			
Laboratorialità	*Utilizzo razionalizzato e implementazione dei laboratori; comprensione e applicazione del metodo scientifico e del problem solving, pianificazione interdisciplinare delle attività.*	*Miglioramento dei risultati scolastici, gradimento e efficacia del progetto*	*Studenti di tutti i gradi*	
Le Competenze Matematico - Scientifiche	*Riduzione delle difficoltà riscontrate nell'ambito dell'area logico/matematico/scientifica durante il primo biennio della scuola secondaria di primo grado. Aumento del successo universitario nell'ambito medico/sanitario.*	*Test periodici interni alla scuola.* *Risultati prove invalsi* *Risultati a lungo termine*	*Studenti dalla 4 e 5 classe della scuola primaria, studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado*	

6. Alternanza scuola lavoro

L'istituto Filippin giunge all'elaborazione del nuovo piano per l'alternanza scuola lavoro dopo aver già maturato negli anni precedenti una prima pianificazione dell'attività. Forte di questa esperienza che, intendendo l'Alternanza Scuola / Lavoro come modalità di realizzazione della formazione nel secondo ciclo, per assicurare ai giovani anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, prevedeva che gli studenti che avessero compiuto il quindicesimo anno di età potessero, su apposita programmazione, svolgere la formazione attraverso l'alternanza di studio e di lavoro, l'Istituto giunge oggi ad una programmazione sistematica e articolata dell'attività.

L'articolazione del progetto prevede i seguenti aspetti:

- Formazione d'aula sulle funzioni Aziendali
- Innovation week presso l'Incubatore La Fornace;
- Settimana del Terzo Settore
- Inserimento presso i centri di costo dell'Istituto,
- Stage estivi in Italia e all'estero,
- Project Work in collaborazione con aziende del territorio.

Per una dettagliata descrizione della progettualità si rinvia al punto 5 del presente documento.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

7. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

La progettazione delle azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale ha l'obiettivo di strutturare un percorso di sviluppo della consapevolezza dell'uso delle tecnologie digitali a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al compimento del secondo ciclo di istruzione. Ciò premesso il progetto prevede l'individuazione delle strategie di costruzione di competenze digitali adatte alle varie fasi di sviluppo psico-fisico-attitudinale dello studente per poter dominare i contenuti delle varie discipline e arricchire l'accesso ai saperi creando percorsi di apprendimento individuali atti a incentivare l'espressività e la creatività.

Per strutturare il percorso indicato si considerano in modo unitario i due ambiti fondanti la cultura digitale: l'ambito operativo, ovvero un utilizzo consapevole degli strumenti continuamente messi a disposizione dalla tecnologia, e l'ambito concettuale ovvero lo sviluppo del pensiero computazionale.

I vantaggi attesi sono lo sviluppo di una mentalità particolarmente aperta alle fasi del problem posing, problem solving e pensiero critico trasversale all'intero arco dei saperi scolastici ed extrascolastici.

Obiettivi specifici:

- Saper utilizzare strumenti tecnologici digitali
- Risolvere problemi generici attraverso l'utilizzo del "Computational thinking"
- Saper dominare la progettazione grafica attraverso software 2d e 3d
- Progettare semplici programmi o applicazioni
- Pubblicare criticamente materiali audio/video/testo su web
- Leggere criticamente la documentazione web
- Progettare e realizzare semplici automazioni
- Sviluppare autonomamente un sito/app web dinamiche
- Sviluppare sulla base di input aziendale un progetto digitale autonomo

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il processo sarà supervisionato dalla figura dell'**Animatore digitale** della scuola.

Si individuerà un responsabile del progetto per ogni settore: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Secondaria di Secondo Grado per gestire le specifiche azioni individuate in relazione al grado di sviluppo psico-fisico-attitudinale degli studenti. Il progetto mira a coinvolgere tutte le discipline scolastiche quindi punta ad una concreta sinergia all'interno del gruppo docente. Premesso che all'interno dell'istituto sono già in atto percorsi di sensibilizzazione all'uso delle tecnologie digitali e che sono già state proposte azioni di formazione specifica per i docenti di ogni ordine e grado, la prima fase di approccio alle tecnologie è da considerarsi già in essere.

La seconda fase del processo consiste nel produrre una progettazione didattica di istituto, verticale,

CSQA
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001 — CERT. nº 5546

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

articolata e specifica per le varie età degli studenti. Gli insegnanti specifici di informatica svilupperanno con gli studenti gli approcci significativi che poi verranno diffusi in tutte le altre discipline. Se necessario sarà definito un nuovo piano di formazione dei docenti coinvolti.

Schema sintetico dei contenuti previsti:

Scuola dell'Infanzia

Lo sviluppo della competenza digitale previsto dalle Indicazioni Nazionali, nella Scuola dell'Infanzia Filippin viene raggiunto attraverso la creazione di un "centro di interesse". Il bambino utilizza il computer sottoforma ludica in una dimensione strettamente sperimentale con la supervisione dell'Educatore. Sono a disposizione infatti un desk con tastiera, mouse e un computer utilizzati per scrivere lettere e numeri in word e disegni /segni con paint. Alcune attività didattiche vengono poi svolte con l'ausilio del computer.

Scuola Primaria

Classi 1- 2 - 3	a. Introduzione all'Informatica e al pensiero computazionale attraverso programmazione su carta e il gioco b. Introduzione al Block coding e allo storytelling digitale
Classi 4 - 5	a. Elementi di Algoritmi e Block Coding b. Introduzione alla robotica educativa c. Text editor e Presentation editor

Scuola Secondaria di Primo Grado

Classi 1- 2	a. Text editor e Image editor b. Algoritmi, block coding e software per geometria c. Disegno 2d e software geometria dinamica
Classe 3	a. Blogging, audio-video editor b. Il web e le sue strutture c. Introduzione alla modellazione 3d

Licei

Classi 1 -2	a. Media Literacy: text-image editor, blogging b. Analisi dati e calcolo: foglio elettronico c. Coding: algoritmi, text coding, robotica, html d. Disegno: strumenti di disegno 2d e 3d Autocad
Classi 3- 4	a. News Literacy: text-image editor, blogging b. Physical Computing c. Coding: programmazione a oggetti, web dinamico (js, database, app design) d. Disegno: modellazione solida organica e realtà virtuale - Blender
Classe 5	Project work annuale – Innovazione Digitale

La scansione dei contenuti sarà oggetto di ampia discussione nel gruppo di progetto durante la fase di progettazione.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI Il monitoraggio dell'avanzamento del progetto avverrà tramite i docenti di Informatica/Tecnologia e Disegno di ogni settore, e con la supervisione dell'Animatore Digitale, a cadenza quadrimestrale.
Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO Al termine della Prima annualità del progetto e a seguito delle valutazioni periodiche se ne verificherà lo svolgimento complessivo, l'adeguatezza delle dotazioni informatiche, la congruità dei programmi didattici sviluppati, l'effettiva acquisizione da parte degli studenti delle competenze previste dal programma.

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: PNSD

Responsabile dell'iniziativa:	Prof.Begliorgio	**Data prevista di attuazione definitiva:**	30 Giugno 2018
Livello di priorità:	*(vedi tabella priorità)*	**Ultimo riesame:**	*24 Giugno 2016*

Situazione corrente al 14 Gennaio 2016	●*(Verde)*	● *(Giallo)*	● *(Rosso)*
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Prima Annualità a.s. 2015/16

Attività	**Responsabile**	**Tempificazione attività**												**Situazione** Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		G	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**					
Programmazione	**Responsabile di Progetto**	X	X											
Formazione docenti primo ciclo	**Prof. Rampado**						X							
Definizione curricula	**Dipartimento MMFFNN**			X	X	X								

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

Secondaria														
Verifica	**Responsabile di Progetto**						X							Si rinvia alla progettazione di settembre la pianificazione dei laboratori di coding e delle attività FabLAB

Obiettivi Attesi		**Indicatori**	**Target atteso**	**Risultati raggiunti**
Output	1_definizione curricula condivisi 2_Conoscenza elementi Coding | Doc. Primaria	1_Documenti di progettazione 2_ Esiti corso formazione	Progettazione per Sec. I° e II° 2_Valutazione corso	1_raggiunto 2_In fase di valutazione
Outcome	Maggiore conoscenza della potenzialità di una cultura mediale	Utilizzo strumenti mediali e consapevolezza degli allievi	U.d.A. e pratiche laboratoriali d'aula	In fase di valutazione

Seconda Annualità a.s. 2016/17

Attività	**Responsabile**	**Tempificazione attività**												**Situazione** Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	
Programmazione	**Responsabile di Progetto**	X												
Formazione docenti primo ciclo	**Prof. Rampado**	X												
Coding Primaria	**Prof. Begliorgio**						X	X	X					
Apertura FABLAB	**Direzione**					X	X	X	X	X				
Attuazione Curricula	**Dipartimento MMFFNN**	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
MediaLAB	**Dipartimento Lettere**			X	X	X	X	X	X	X	X			

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Verifica	**Responsabile di Progetto**										X			

Obiettivi Attesi		**Indicatori**	**Target atteso**	**Risultati raggiunti**
Output	1_utilizzo curricula condivisi 2_Conoscenza elementi Coding | Doc. Primaria 3_Attivazione laboratori coding e attività fablab	1_Documenti di progettazione 2_ Esiti corso formazione 3_Valutazione attività coding e fablab	Progettazione per Sec. I° e II° 2_Valutazione corso 3_Soddisfazione >=80%	
Outcome	Maggiore conoscenza della potenzialità di una cultura mediale	Utilizzo strumenti mediali e consapevolezza degli allievi	U.d.A. e pratiche laboratoriali d'aula	

Terza Annualità a.s. 2017/18

Attività	**Responsabile**	**Tempificazione attività**												**Situazione** Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in **linea con gli obiettivi** **Verde = attuata**
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	
Programmazione	**Responsabile di Progetto**	X												
Coding Primaria	**Prof. Begliorgio**						**X**	**X**	**X**					
Gestione FABLAB	**Direzione**					**X**	**X**	**X**	**X**	**X**				
Attuazione Curricula	**Dipartimento MMFFNN**	X	X	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**			
MediaLAB	**Dipartimento Lettre**			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**			
Verifica	**Responsabile di Progetto**										**X**			

Obiettivi Attesi		**Indicatori**	**Target atteso**	**Risultati raggiunti**
Output	1_utilizzo curricula condivisi	1_Documenti di progettazione	Progettazione per Sec. I° e II°	

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

	2_Attivazione laboratori coding e attività fablab	2_ Valutazione attività coding e fablab	2_Soddisfazione >=80%	
Outcome	Maggiore conoscenza della potenzialità di una cultura mediale	Utilizzo strumenti mediali e consapevolezza degli allievi	U.d.A. e pratiche laboratoriali d'aula	

8. Piano formazione insegnanti

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Da un'analisi del RAV si sono rilevate le seguenti esigenze formative legate alla CREAZIONE DI UN PORTFOLIO DEL DOCENTE, secondo la pedagogia distintiva della nostra istituzione, che includa:

- **DIDATTICA ATTIVA** (formazione che riguarda anche le competenze digitali e linguistiche)
  Per "didattica attiva" s'intende un insieme articolato di metodologie di insegnamento che pongono l'utente come soggetto attivo e non passivo del proprio processo di apprendimento. Ci si riferisce in specifico ad un ampio repertorio di metodologie didattiche che tenta di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (per esempio l'affiancamento addestrativo). Alcuni esempi di didattica attiva: la simulazione operativa; l'analisi e la risoluzione di casi/problemi; il lavoro di progetto; i lavori e le esercitazioni di gruppo; il gioco psicopedagogico; l'apprendimento cooperativo (cooperative learning); il role playing (si riporta la definizione dal corso PAS dell'Ing. Maria Grazia Celentano).
- **EDUCAZIONE ALLA PROSOCIALITÀ** (Volontariato)
  Sessioni di lavoro congiunto tra esperti e insegnanti per la realizzazione di attività scolastiche (laboratori e lezioni prosociali) mirate a promuovere i valori e i comportamenti di aiuto, rispetto e impegno civico, mediante il rafforzamento dell'empatia, della capacità di assumere la prospettiva dell'altro.

Nell'ottica della pedagogia lasalliana si è deciso di intervenire riguardo un problema emerso dall'analisi del RAV e cioè un potenziamento della didattica attiva in tutti i settori scolastici sulla base delle richieste da parte degli studenti e delle famiglie di una scuola più laboratoriale. I vantaggi attesi riguardano:

1. la personalizzazione della didattica (valorizzazione della centralità dell'allievo)
2. verticalizzazione dell'esperienza nei vari gradi scolastici
3. coinvolgimento attivo dello studente nel processo formativo/educativo lasalliano
4. miglioramento della motivazione e delle competenze dello studente
5. creazione di momenti di confronto aperti e di dialogo tra docenti e tra docenti e allievi
6. soddisfazione delle richieste educative delle famiglie

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il responsabile dell'attuazione è il coordinatore scolastico, coadiuvato dai vari collaboratori.

I corsi sono rivolti a tutti i docenti di tutte le aree e i gradi di istruzione e sono svolti all'interno dell'istituto.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

Definizione del piano: 1 anno. 15 ore di formazione distribuite ad inizio e 10 tra metà e fine anno che riguarderanno la DIDATTICA ATTIVA (significato di scuola laboratoriale e progettazione di una didattica laboratoriale e valutazione) e L'EDUCAZIONE ALLA PROSOCIALITÀ (volontariato) 2 anno. 15 ore di formazione distribuite ad inizio e 10 tra metà e fine anno che riguarderanno il TEAM BUILDING E IL COOPERATIVE LEARNING (con particolare riguardo alle competenze digitali) 3 anno. 15 ore di formazione distribuite ad inizio e 10 tra metà e fine anno che riguarderanno la DIDATTICA ATTIVA e MEDIALE (con particolare riguardo alle competenze linguistiche)
Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI Per ogni anno di formazione è prevista la realizzazione di un progetto (UDA) di didattica attiva (dal secondo e terzo anno con la presenza di competenze digitali e linguistiche). Forma di autovalutazione per dipartimento e per gradi.
Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO Al termine di ogni anno formativo sono previste alcune ore di verifica, riesame e miglioramento delle attività svolte.

9. Integrazione Scolastica degli alunni e Protocollo accoglienza alunni con cittadinanza non italiana

DSA e BES

Agli Istituti Filippin è attivo un protocollo nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), così come previsto dalla direttiva ministeriale sugli "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" (Direttiva del 27 dicembre 2012) e dalle relative indicazioni operative (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013). La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori. L'attenzione agli studenti è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, e dall'utilizzo di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva. Un approccio integrato, scuola - famiglia - servizi sanitari, consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo.
Le finalità generali del Protocollo sono:

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con BES, affetti da DSA o di cittadinanza non italiana;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti coinvolti.

Alunni Stranieri

Il nostro Istituto ha tra i suoi obiettivi principali l'integrazione degli alunni stranieri promuovendo l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. Uno degli obiettivi primari nell'integrazione degli alunni stranieri è infatti quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. Gli alunni stranieri si devono confrontare con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua per comunicare e la lingua per lo studio. Lo studio della lingua deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano. L'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'attività didattica. Tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, sono coinvolti (circ. min. n. 24 del 1/3/06). Il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri prevede una particolare attenzione ad una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana acquisita dall'alunno straniero.

Si rinvia al portale dell'Istituto per il Protocollo Alunni con DSA e BES e per il Protocollo di accoglienza degli Studenti Stranieri

Struttura GLI

Il GLI di Istituto è costituito da:

a. Coordinatore Scolastico e/o persona delegata dal medesimo
b. N° 1 Docente della Scuola Primaria incaricata di funzione strumentale attinente all'area dei B.E.S.
c. N° 1 Docente della Scuola Secondaria di I° Grado incaricato di funzione strumentale attinente all'area dei B.E.S.
d. N° 2 Docenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado incaricati di funzione strumentale attinente all'area dei B.E.S.

A supporto delle attività del GLI:

a. Docenti coordinatori di classe (scuola secondaria di primo e secondo grado) e Insegnati prevalenti (Scuola Primaria)
b. Docenti di sostegno

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

10. Modalità organizzative per l'esercizio della funzione docente

DIPARTIMENTI INTERDISCIPLINARI

Volendo correttamente interpretare l'esigenza di guardare ai processi didattici e formativi nell'ottica europea, si ritiene che i dipartimenti debbano acquisire un ruolo centrale e dirimente per fissare strategie, metodologie, obiettivi e strumenti didattico-formativi all'insegna della trasversalità e del lavoro interdisciplinare. In uniformità alle indicazioni provenienti dall'Europa, gli Assi individuati ai fini dell'articolazione dei dipartimenti risultano i seguenti:

a. ASSE dei linguaggi
b. ASSE storico-sociale
c. ASSE scientifico-tecnologico
d. ASSE matematico

Si ritiene che l'Asse dei linguaggi, inteso in senso lato, abbia carattere trasversale. Le competenze linguistiche e comunicative, infatti, rappresentano un obiettivo fondamentale di tutte le discipline. La collocazione delle singole discipline nei vari assi non è rigida, a seconda delle diverse fasi progettuali, didattiche e metodologiche può subire variazioni funzionali.

COMPITI DEI DIPARTIMENTI:

a. Programmazione per competenze
b. Formulazione di U.d.A. pluridisciplinari
c. Stabilire obbiettivi minimi disciplinari
d. Pianificare gli interventi di sostegno e recupero
e. Formulare, nel quadro delle attività pomeridiane, i corsi facoltativi

Carta del Docente: i principi ispiratori dell'azione didattica

Principi dell'apprendimento

a. Le conoscenze pregresse dello studente possono facilitare o ostacolare l'apprendimento;
b. Gli stili di apprendimento influenzano il modo in cui gli studenti apprendono;
c. La motivazione degli studenti determina, dirige e sostiene quello che fanno per apprendere;
d. Per sviluppare la padronanza dei saperi, gli studenti devono acquisire competenze di base, praticarle integrandole e sapere quando applicare ciò che hanno appreso;
e. Lavorare per obiettivi e validare i percorsi con frequenti feedback migliora la qualità dell'apprendimento;
f. Gli aspetti sociali, emotivi e fisici hanno un impatto sull'apprendimento degli allievi;
g. Per diventare auto-diretti gli studenti devono imparare a controllare e adeguare le loro strategie per l'apprendimento.

Il Docente, tenuti presenti i principi individuati, deve avere come fine ultimo del proprio insegnamento la valorizzazione di ogni studente, per sostenere o promuovere la motivazione allo studio, che è essenziale in un processo di acquisizione critica del sapere; perciò, eviterà i giudizi sulla persona (*es: non sei proprio portato per questa materia, non riuscirai mai a, sei…),* che demotivano lo studente, inducendolo a percepirsi come incapace, e non permettono l'instaurarsi di una sana relazione educativa. La motivazione

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

non è strettamente collegata solo alla propria autostima o a quella trasmessa dal docente, ma scaturisce dalle modalità stesse dell'insegnamento, che dovrebbero essere molteplici proprio per adattarsi ai diversi stili di apprendimento (sistematico, intuitivo, globale, analitico, riflessivo, impulsivo, verbale, visuale, etc) che gli alunni possiedono e usano pur non essendone spesso nemmeno consapevoli; è fondamentale, quindi, che l'allievo sia guidato in un processo di meta-cognizione affinché impari a controllare le proprie strategie di apprendimento, sviluppando la capacità di gestirlo in modo autonomo. Parallelamente, il docente stesso deve essere consapevole di quale sia il suo "stile pedagogico" (insieme delle condotte cognitive, emotive, relazionali utilizzate dal docente nella gestione del gruppo classe), perché da esso derivano veri e propri sistemi di atteggiamenti, che giocano un ruolo determinante nella percezione dei comportamenti e delle attitudini degli allievi. Gli stili dell'insegnante filtrano tanto le sue azioni didattiche quanto le sue valutazioni sugli alunni.

Principi dell'Insegnamento

a. L'insegnamento efficace comporta l'acquisizione di conoscenze utili sugli studenti e l'utilizzo di queste conoscenze per organizzare la struttura del corso e l'insegnamento in classe;
b. L'insegnamento efficace comporta l'allineamento delle tre componenti principali della formazione: gli obiettivi di apprendimento, le valutazioni e le attività didattiche;
c. L'Insegnamento efficace necessita dell'articolazione di esplicite aspettative per quanto riguarda gli obiettivi e le politiche di apprendimento;
d. L'insegnamento efficace presuppone di dare rilevanza alle conoscenze e alle competenze su cui abbiamo scelto di concentrarci;
e. L'insegnamento efficace impone di riconoscere e superare la nostra posizione di esperti della disciplina, uscendo dalla tendenza "all'isolazionismo" disciplinare;
f. L'insegnamento efficace comporta l'adozione di adeguate tecniche di insegnamento;
g. L'insegnamento efficace comporta l'affinamento progressivo dei nostri corsi sulla base dei feedback via via ricevuti da parte degli studenti;
h. L'insegnamento efficace presuppone la disponibilità all'autoverifica da parte del docente.

L'insegnante, che intende assumere un ruolo di mediazione-animazione (e di regìa) tra mondo dei giovani e mondo del sapere, deve poter conoscere e controllare contemporaneamente la dimensione cognitiva, quella emotiva e quella relazionale della propria personalità (in sostanza il proprio stile individuale d'insegnamento), poiché, se tralascia di prendersi carico anche di uno solo di questi aspetti, ottiene spesso effetti "boomerang" e difficoltà nella gestione d'aula innescati dal docente in modo inconsapevole. Invece, uno stile di insegnamento cooperativo mette al centro dell'azione educativa la parola intesa come ponte tra individui, che hanno alle spalle esperienze diverse e che si mettono in dialogo in modo costruttivo, condividendo un obiettivo comune, che viene così compreso da tutti. In tal modo si instaura un proficuo clima d'aula, che si fonda su un reciproco riconoscimento di stima, che va attivato prima di tutto dal docente, se vuole suscitarlo in chi ha di fronte. Sappiamo tutti, infatti, che ogni apprendimento sostanziale, in termini educativi, avviene per imitazione. In classi improntate a tale stile pedagogico operano generalmente insegnanti che, non solo riescono a riconoscere la gamma dei diversi comportamenti di stile (cognitivo, emotivo, relazionale) manifestati dagli allievi, ma che riescono anche a tenere sotto controllo i modi preferenziali di espressione della propria personalità e professionalità, senza correre il rischio di mettersi in competizione con gli alunni stessi. Ciò permette di evitare che le propensioni personali condizionino implicitamente e inconsapevolmente il proprio metodo di insegnamento, favorendo e valorizzando inconsapevolmente quegli allievi che adottano uno stile simile al proprio (spesso più per condiscendenza che per reale inclinazione), a scapito di altri che

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

invece, utilizzando stili diversi, vengono penalizzati e sottovalutati nelle loro capacità intellettive e di studio, poiché si confonde la discordanza di stile con mancanza di abilità.

Se a noi docenti è affidata la regia dell'atto educativo, va da sé che diventa fondamentale adottare una modalità "a doppio sguardo": vedere e riconoscere nello studente uno specchio a partire dal quale farci promotori di un processo di continua autoverifica, funzionale a migliorare l'efficacia del nostro insegnamento. Il vasaio modella la creta, perché sa plasmarla adattandosi alla sua consistenza.

Conseguenza di una didattica di tipo cooperativo è il fatto di prestare particolare attenzione alla progettazione didattica nei casi di DSA o BES per i quali l'intervento del docente non si riduce alla mera predisposizione di prove di verifica opportunamente adattate, ma deve esplicitarsi anche in una prassi d'aula efficace, inclusiva e integrata nella prassi ordinaria.

Progettare i corsi:

Per progettare un corso efficace, è necessario:

1. La collegialità nella programmazione
2. Considerare i tempi e la logistica
3. Riconoscere chi sono gli studenti
4. Identificare i vincoli situazionali
5. Articolare gli obiettivi di apprendimento
6. Identificare le modalità potenziali delle valutazioni
7. Identificare le opportune strategie didattiche
8. Organizzare puntualmente il contenuto dei corsi e il calendario delle lezioni
9. Programmare per tempo le prove di verifica sommativa (quelle al termine di un'unità didattica, corredata delle opportune verifiche in itinere)

Contribuisce ad un buon lavoro annuale:

1. Sfruttare al massimo il primo giorno di lezione (il patto d'aula)
2. Implementare efficaci strategie didattiche (conferenze, dibattiti, laboratori, studi, studi di caso)
3. Anticipare e rispondere alle differenze culturali in aula
4. Creare un ambiente di apprendimento produttivo e inclusivo
5. Valutare la nostra efficacia didattica e l'apprendimento degli studenti
6. Affrontare il comportamento degli studenti problematici
7. Coinvolgere gli studenti in piccoli servizi

Gestione della lezione

Vista la gestione attuale dell'orario scolastico, la disponibilità di risorse informatiche e tecnologiche, l'effettiva esigenza di sviluppare, accanto ai saperi, le competenze degli allievi, si suggeriscono le seguenti strategie:

Apertura della lezione:

a. Definire con precisione l'oggetto e l'articolazione della lezione
b. Definire con chiarezza gli obiettivi formativi e il quadro valutativo della lezione

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

Svolgimento:

c. Strutturare una spiegazione breve e chiara supportata dagli strumenti informatici
d. Valutare l'effettiva comprensione dei contenuti attraverso forme brevi di verifica (vd. Infra)

Applicazione:

e. Articolare lo sviluppo delle abilità e competenze degli allievi attraverso attività quali il lavoro di gruppo, discussioni, case study, scrittura guidata, attività laboratoriali, progetti di ricerca autonomi e service-learning

11. Il Patto educativo di corresponsabilità

Si riporta di seguito il testo adottato per il **Patto educativo di Corresponsabilità**. Annualmente, durante il primo incontro con i genitori previsto entro il primo mese dell'anno scolastico, il documento viene siglato. Il rapporto con la famiglia viene curato e documentato a cura del docente **Coordinatore di Classe**

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"
Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"
Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"
Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"
Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

→ fornire una formazione culturale e umana qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
→ offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
→ offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
→ favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
→ garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- → prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- → rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curricolo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- → accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- → valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- → rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- → discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica

Competenze e Funzioni del Coordinatore di Classe e/o dell'Insegnante Prevalente

IL COORDINATORE È

a. il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto;
b. referente per gli esiti del lavoro del consiglio;
c. facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità;

IN RAPPORTO AGLI ALUNNI

a. si informa sulle situazioni a rischio (con particolare attenzione ai casi BES) e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il C.d.C.;
b. verifica che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al Responsabile di Settore;
c. accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe;
d. tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il C.d.C. e la Dirigenza;
e. laddove necessario, convoca i singoli allievi per un confronto personale;

IN RAPPORTO AI COLLEGHI DELLA CLASSE

a. controlla il registro di classe (assenze, giustificazioni, calendario di Classe);
b. consegna e controlla le pagelle e le note informative periodiche;

IN RAPPORTO AI GENITORI

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

a. informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà documentando la comunicazione;
b. informa e convoca i genitori degli allievi a seguito di segnalazioni disciplinari documentando la comunicazione;
c. tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo;

IN RAPPORTO AL CONSIGLIO DI CLASSE

a. coordina i consigli di classe;
b. relaziona in merito all'andamento generale della classe;
c. illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione;
d. sentito il parere del C.d.C. propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe;
e. coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze;
f. verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe;
g. propone riunioni straordinarie del C.d.C.;
h. a fronte di gravi comportamenti richiede la convocazione del Consiglio di Disciplina;
i. cura la stesura del Documento del C.d.C. delle classi Quinte per gli Esami di Stato;
j. coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio;

IN RAPPORTO AL COORDINATORE SCOLASTICO

a. condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel POF;
b. è referente rispetto al Coordinatore Scolastico tramite il Responsabile di Settore.

Pianificazione delle attività

L'attività del Coordinatore di classe prevede il seguente mansionario. Eventuali scadenze non presenti saranno segnalate con specifica comunicazione.

SETTEMBRE	Redazione piano annuale, Contratti formativi
OTTOBRE	Raccolta dati e discussione di situazioni di Bisogno educativo speciale, redazione di eventuali PDP.
NOVEMBRE	Monitoraggio piano annuale condiviso
DICEMBRE	Fine Primo Trimestre: Scrutinio, Convocazione delle famiglie di alunni/e in condizioni particolari, colloqui mirati, attività di recupero
GENNAIO	Raccolta risultati dei corsi di recupero e comunicazione alle famiglie
FEBBRAIO	Monitoraggio piano annuale condiviso
MARZO	Termine secondo trimestre: gestione scrutinio, monitoraggio del piano annuale condiviso, eventuali segnalazioni di allievi in particolare difficoltà, colloqui mirati, attività di recupero
APRILE	Raccolta risultati dei corsi di recupero e comunicazione alle famiglie, Visite di Istruzione e Viaggi culturali
MAGGIO	Monitoraggio casi in difficoltà, Documento del 15 maggio (classi quinte)
GIUGNO	Fine anno scolastico: gestione scrutinio finale, contratti formativi estivi, consegna pagelle

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Riunioni dei Coordinatori di Classe

Con apposita calendarizzazione i Coordinatori di Classe saranno convocati dai Responsabili di Settore e dal Coordinatore Scolastico per i necessari ragguagli sull'andamento scolastico, le difficoltà emerse, le proposte di soluzione, lo svolgimento delle attività del Piano Annuale di Istituto e di Classe.

Colloqui Mirati

I colloqui mirati andranno puntualmente registrati negli appositi moduli che seguono.

Diario del Coordinatore di Classe

Tutti gli incontri e le comunicazioni alle famiglie dovranno essere registrare nei moduli che seguono. La documentazione puntuale delle comunicazioni è parte integrante e rilevante delle mansioni del Coordinatore.

12. Valutazione, Disciplina, Scrutini ed esami

La scuola:

- → Si assume il compito di promuovere e sviluppare la formazione umana e le competenze professionali degli allievi, come richiesto dalla società;
- ➢ Ritiene prioritaria la centralità dell'alunno e a tal fine si impegna a:
  - promuovere l'acquisizione sistematica del sapere
  - favorire l'accesso nel mondo del lavoro e negli studi successivi
  - stimolare ogni alunno a dare il meglio di sé nel compimento quotidiano del proprio dovere
  - essere particolarmente attenta agli allievi con maggiori difficoltà;
- ➢ Si impegna inoltre a promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti per migliorarne la professionalità.

TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE

Ogni insegnante si impegna ad effettuare verifiche scritte, orali e pratiche, ogni bimestre, per esprimere una valutazione attendibile e completa degli allievi; per dare loro le maggiori possibilità di recupero; per renderli consapevoli degli errori commessi e avviarli all'autovalutazione. Le prove devono essere coerenti con quanto programmato dal Consiglio di Classe e insegnato dal Docente, devono essere predisposte utilizzando tutto il ventaglio di tipologie possibili (prove oggettive, prove aperte, questionari, interrogazioni,...) secondo un calendario concordato con il C.d.C.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROMOZIONE FINALE

Il Collegio Docenti prende in considerazione l'idoneità complessiva dello studente a frequentare la classe successiva, definendo i criteri relativi alla promozione finale secondo i seguenti elementi:

- ➢ risultati dei bimestri e del quadrimestre precedenti;
- ➢ progressi evidenziati nel corso dell'anno scolastico e capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia;
- ➢ impegno, partecipazione ed interesse dell'alunno nei confronti della scuola;
- ➢ valutazione dei corsi di sostegno e recupero frequentati dall'alunno nel corso dell'anno scolastico;
- ➢ particolari situazioni di salute e di famiglia.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

L'alunno cui sia stata attribuita la sospensione del giudizio è tenuto al recupero del debito scolastico nelle date previste dal calendario annuale. A tal fine viene stipulato il contratto formativo estivo con il quale l'allievo si impegna a frequentare i corsi di recupero organizzati dalla scuola, o, in alternativa, corsi esterni e/o lezioni private, presentando documentazione idonea attestante la frequentazione, oppure ad affrontare il recupero tramite studio individuale.

SCALA DI MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO

Il Collegio Docenti ritiene opportuno valorizzare il voto di condotta come messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza del comportamento e la partecipazione al dialogo educativo. Si individuano le seguenti valutazioni:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Gli indicatori sotto riportati costituiscono un punto di partenza, sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente. Nella valutazione della condotta viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori aula).

Nell'attribuzione del voto di condotta il C.d.C. valuterà il comportamento dell'allievo/a in riferimento a tre punti fondamentali:

A) RISPETTO VERSO SE STESSI
Indicatori
1. impegno e costanza nel lavoro scolastico
2. cura della persona, del proprio linguaggio e abbigliamento
3. uso responsabile del proprio materiale
4. valorizzazione delle proprie capacità

B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI
Indicatori
1. osservanza del regolamento d'Istituto
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
3. Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
4. rispetto del materiale altrui

C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE
Indicatori
1. utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni
3. comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione

RISPETTO VERSO SE STESSI	RISPETTO VERSO GLI ALTRI	RISPETTO VERSO L'AMBIENTE	VOTO

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne*	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; collaborazione costruttiva con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	10
Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne*, lievi e sporadici episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	9
Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola	Rispetto non sempre puntuale delle consegne* e del regolamento di istituto; qualche marcato episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni ma non tale da dare seguito a nota sul registro. Selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	8
Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; Frequenti inadempienze nel rispetto delle consegne* e del regolamento di istituto	Episodica, non grave, mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola. Resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi	Episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi) e degli arredi scolastici e dei beni altrui	7
Continua inosservanza delle consegne* e/o dispregio del regolamento d'istituto	Comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, atti di maleducazione, utilizzo improprio di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari). Comportamenti che rechino pregiudizio al nome dell'istituto	Mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui	6
Continua inosservanza delle consegne* e/o dispregio del regolamento d'istituto	Atti di bullismo. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza o atti di sopraffazione privata, sottrazione	Grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche, sottrazione di beni altrui.	5

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

	di beni altrui, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati che creino una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc); ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile; trasgressione della legge sulla violazione della privacy. Grave pregiudizio al buon nome dell'istituto.		

RELAZIONI E COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

La comunicazione scuola famiglia e l'informazione sulle attività vengono tenute ufficialmente tramite il libretto scolastico e tramite il portale/registro elettronico Scuola-online. Le relazioni scuola-famiglia sono fondate sugli incontri triangolari con i genitori e sui colloqui con i docenti secondo le modalità esposte sotto.

PORTALE/REGISTRO SCUOLA-ONLINE

Il portale Scuola-Online costituisce lo strumento ufficiale principale di comunicazione tra scuola e famiglia. Le funzioni principali di tale strumento sono:

- La pubblicazione dei voti avviene regolarmente sul portale scuola on-line attivo sul sito www.filippin.it e consultabile tramite password dalle famiglie;
- La pubblicazione degli argomenti svolti in classe lezione per lezione, con i relative consegne per lo studio e la preparazione personale dello studente e consultabile tramite password dalle famiglie;
- La pubblicazione dei risultati di fine periodo e di periodo intermedio, consultabile tramite password dalle famiglie;
- Le eventuali comunicazioni o avvisi disciplinari a carico dello studente e le richieste di convocazione della famiglia;
- Qualsiasi altra comunicazione o avviso che la scuola emette nei confronti del singolo studente o che la famiglia vuole comunicare alla scuola;
- La pubblicazione di tutte le attività scolastiche consultabile nella repository delle Circolari e delle Comunicazioni alle Famiglie;
- Le famiglie possono prenotare gli appuntamenti con i singoli docenti per i colloqui personali settimanali.

LIBRETTO SCOLASTICO

Il libretto scolastico costituisce lo strumento ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia. Il libretto deve essere firmato. Deve essere utilizzato per:

- giustificazioni delle assenze (firmate da uno dei genitori o da chi ne esercita la patria potestà);
- richieste di ingresso in ritardo o di uscite anticipate;
- eventuali comunicazioni alla o dalla famiglia;

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it

INCONTRI CON I GENITORI

Gli incontri con i genitori hanno lo scopo di:

- avviare e potenziare con le famiglie una collaborazione sempre più costruttiva, per individuare obiettivi educativi e strategie comuni nell'interesse primario dei giovani
- informare genitori e studenti sulla situazione del gruppo classe
- consentire ai giovani di esprimere speranze e richieste per il buon andamento della scuola
- favorire la conoscenza reciproca di genitori e alunni della stessa classe.

Gli incontri fra docenti e genitori sono organizzati secondo le seguenti modalità:

- Incontro con i genitori degli studenti iscritti per la prima volta. Vengono presentate le attività scolastiche e di convitto nel contesto del Progetto Educativo d'Istituto e, qualora il coordinatore lo ritenga opportuno, viene stipulato il contratto formativo.
- Incontri triangolari. Su proposta del Preside o del Consiglio di Classe, vengono convocati degli incontri triangolari (genitori-docenti-alunni della medesima classe) per chiarire o discutere alcune problematiche interne e generali della classe.
- Colloqui generali. Una volta al quadrimestre, secondo le modalità previste dal calendario annuale, i genitori hanno la possibilità di incontrare nel medesimo giorno tutti gli insegnanti per avere un quadro generale della situazione scolastica degli alunni. Si raccomanda, tuttavia, di utilizzare, per casi particolari o situazioni delicate, i colloqui settimanali o i colloqui mirati.
- Colloqui settimanali. Le famiglie possono incontrare i singoli Docenti in un'ora settimanale stabilita. I genitori degli alunni convittori, nella medesima ora possono raggiungere i Docenti anche per telefono, con preavviso.
- Colloqui mirati. Le famiglie convocate sono invitate, in caso di gravi situazioni scolastiche, a partecipare ad un colloquio tra il consiglio di classe (coordinatore e altri docenti), la famiglia e l'alunno, per evidenziare difficoltà e predisporre un piano di intervento da monitorare.

Ai Genitori non è consentito accedere alle aule durante le ore di lezione. Nell'ultimo mese di scuola i colloqui genitori - docenti sono sospesi.

13. Il Regolamento d'Istituto

Si riporta di seguito **"Lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse".**

Art. I - Vita della comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più vasta comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di opinione ed espressione, sulla libertà religiosa, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. II - Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste e di sviluppare temi liberamente scelti.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e docenti, con le modalità previste dal Regolamento Applicativo di istituto (e circolari relative), attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sulla organizzazione della scuola, gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinioni mediante una consultazione; analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola secondaria di primo grado o i loro genitori.
6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento e esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi a modalità che tengono conto di ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
    a) Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;
    b) Offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni.
    c) Iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
    d) La salubrità e la sicurezza degli ambenti che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap
    e) La disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica:
    f) Servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica in dipendenza dalle normative statali e regionali in materia di Scuola Paritaria, in via di approvazione.
9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea dagli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.
10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere

CSQA
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001 — CERT. nº 5546
Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex-studenti e con le loro associazioni.

Art. III - Doveri.

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della Scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. I.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio de!la scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. IV - Disciplina

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati all'art. III, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche dì ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre addottati da un organo collegiale.
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in casi gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai 15 giorni.
8. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l 'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma 8.
10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Art. V - Impugnazioni

1. Per l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 4, comma 7, e per i relativi ricorsi, si applicano le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e a quanto previsto nel POF e Piano Annuale di Attuazione.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it - qualita@filippin.it

2. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al comma 1 è ammesso ricorso, da parte degli studenti nella scuola secondaria superiore di secondo grado e da parte dei genitori nella scuola secondaria di primo grado, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche.
3. L'organo di garanzia di cui al comma 2 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria di secondo grado o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
4. Il dirigente dell'amministrazione scolastica decide in via definitiva su reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado o di chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia composta per la scuola secondaria superiore di secondo grado presieduto da una persona di elevate qualità morali e civili nominata dal dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica. Per la scuola superiore di 1° grado in luogo degli studenti sono designati due genitori.

Art. Vi - Disposizioni finali

1. I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sano adottati o modificati previa consultazione degli studenti nella scuola secondaria superiore di 2° grado e dei genitori nella scuola secondaria di primo grado
2. Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.

Per i regolamenti di settore, il regolamento Docenti, i regolamenti dei laboratori e delle uscite didattiche si veda la pagina dedicata presso il sito internet dell'Istituto: http://www.filippin.it/web/gallery_file/43-regolamento-d-istituto.html

14. Servizio educativo, impegno comunitario, Missione Lasalliana

L'Istituto che fa parte della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane, in ottemperanza alla Delibera n°1 punti b, c e d del 3° Capitolo di Provincia si impegna ad attuare le seguenti linee:

→ Individuare e quindi attivarsi per le situazioni di povertà emergenti anche attraverso la formazione Docenti e i Progetti di Volontariato esistenti in istituto (vd. Par. 5.2 – Progetto 4)
→ Creare una equipe di formatori per incentivare la progettazione locale in risposta alle urgenze educative e in sinergia con gli stakeholders territoriali
→ Valorizzare l'appartenenza dell'istituto alle reti lasalliane esistenti sia a livello nazionale che internazionale.

Via S. Giacomo, 4
31017 Paderno del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932039
www.filippin.it – qualita@filippin.it